



Provincia di Torino

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SEZIONE URBANISTICA - AMBIENTE

N. 1118 / 2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di Ottobre viene adottata la seguente determinazione:

SEZIONE URBANISTICA E AMBIENTE - PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA, SOCIALE ED ARCHITETTONICA AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/07/2009, N. 20, "COLLEGNO RIGENERA". ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI PROGRAMMATICHE SULL'AREA DI RIGENERAZIONE "N" E AREE CONNESSE: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17BIS, COMMA 5, L.R. 5/12/1977, N. 56 E S.M.I.

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 27/05/2015, ha stabilito la possibilità per cittadini, soggetti pubblici e operatori privati aventi titolo, di presentare, a fronte di concrete proposte di riqualificazione urbanistica ed edilizia, specifiche manifestazioni di interesse finalizzate all'inclusione in uno specifico Programma di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica di aree urbane ed edifici rientranti nelle fattispecie di applicazione della disciplina regionale di riferimento;
 - la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 17/06/2015 ha aperto a chiunque la possibilità di segnalare al Comune aree pubbliche e/o private in stato di abbandono e/o degrado, nell'obiettivo di ottimizzare le eventuali iniziative di riqualificazione/rigenerazione in un unico e coerente disegno unitario;
 - in ragione di quanto sopra, l'Amministrazione ha avviato il Programma di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica "Collegno Rigenera", promosso per dare una risposta alle necessità economiche e sociali del territorio a partire dalla riqualificazione di aree ed edifici;
-

Vista l'approvazione del Programma di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica "Collegno Rigenera" ai sensi dell'art. 14 della L.r. 20/2009 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 11/05/2017 sulla base degli elaborati presentati, attraverso l'inserimento delle realtà urbane interessate dai processi di rigenerazione all'interno di specifiche perimetrazioni, unitamente ai contenuti progettuali preliminari concertati con i proponenti e divulgati alla Città;

Dato atto che:

- all'interno del Programma di rigenerazione sopracitato, sono inclusi il complesso edificato ora dismesso "ex Parisienne" di c.so Francia angolo via Cairoli, fabbricati adiacenti e aree connesse;
- il Programma prevede la riqualificazione dell'area di intervento attraverso la realizzazione di un nuovo edificio residenziale e terziario/commerciale, previa demolizione dei fabbricati esistenti, la riqualificazione dell'intorno urbano con interventi sulla viabilità e sulle aree a verde pubblico esistenti, la previsione di nuovi spazi pubblici e la riconversione e cessione delle aree connesse di via Sebusto/via Borgo Dora;
- l'attuazione delle previsioni di rigenerazione urbana del Programma "Collegno Rigenera", nelle modalità e quantità indicate negli elaborati del Programma stesso, presuppone per dette aree l'approvazione di una specifica Variante urbanistica al P.R.G.C.;
- la Variante di P.R.G.C. collegata all'attuazione di Programmi di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica ex art. 14 della L.r. 20/2009 e s.m.i. è predisposta dal proponente l'intervento e può essere approvata con la procedura semplificata definita all'art. 17bis, commi 2 e 5, della L.r. 56/1977 e s.m.i.. La Proposta di variante urbanistica comprende gli elaborati progettuali e gli elaborati di approfondimento ambientale previsti dal comma 8 dello stesso art. 17bis;

Visti gli elaborati di progetto e la Proposta di variante al P.R.G.C. presentati dalla proprietà proponente con nota in data 29/11/2018, prot. n. 83892, redatti e sottoscritti dall'Arch. Mantovani Zangarini Massimiliano in collaborazione con l'Arch. Gentile Sara, sulla base di un impianto progettuale nelle linee generali condiviso dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 302 del 3/10/2018 e comprendenti, altresì, gli elaborati di approfondimento ambientale finalizzati al procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la nota prot. 89686 del 20/12/2018 di convocazione della Prima seduta della conferenza di servizi, costituente altresì Avvio formale del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. con il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati interessati rispetto sia alla Proposta di variante urbanistica sia agli aspetti di natura ambientale collegati;

Tenuto conto, anche in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, dello svolgimento della Conferenza in forma simultanea e in modalità sincrona nelle modalità previste dall'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i, con Prima seduta svoltasi il giorno 22/01/2019, riconvocazione in data 2/04/2019 presso la sala del Consiglio Comunale della Città di Collegno, via Torino n. 9, e seduta conclusiva svoltasi in stessa sede il giorno 26/09/2019;

Vista la Relazione istruttoria della Città di Collegno, Settore Urbanistica e Ambiente, già trasmessa ai soggetti proponenti con nota prot. 90070 del 21/12/2018 e depositata agli Atti della Conferenza come risulta da registrazione audio digitale e trascrizione nell'estratto verbale della Prima seduta in data 22/01/2019;

Visto il Parere unico della Regione Piemonte, Direzione ambiente, governo e tutela del territorio, Settore copianificazione urbanistica area nord-ovest, depositato agli Atti della Conferenza con nota prot. Città di Collegno n. 39091 in data 29/05/2019;

Visto il Parere unico della Città Metropolitana di Torino, espresso con Decreto del Vicesindaco metropolitano n. 193-4855/2019 del 22/05/2019 e depositato agli Atti della Conferenza con nota prot. Città di Collegno n. 37872 in data 23/05/2019;

Vista la Relazione tecnica di ARPA Piemonte, Dipartimento territoriale Piemonte nord-ovest, Struttura semplice attività di produzione, depositata agli Atti della Conferenza con nota prot. Città di Collegno n. 33319 in data 7/05/2019;

Viste tutte le considerazioni istruttorie emerse nel corso della Conferenza di servizi, come risulta da registrazioni audio digitali e trascrizioni verbali depositate agli Atti del procedimento;

Attesi gli esiti della Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sulla Proposta di variante al P.R.G.C, procedimento concluso dall'Autorità competente per la VAS con Provvedimento di verifica n. 2/2019 del 24/06/2019 e delle cui prescrizioni si è dato atto nella seduta terminale della Conferenza in data 26/09/2019;

Dato atto che, in esecuzione del mandato conferito dalla Conferenza al Responsabile del procedimento nella seduta del 2/04/2019, la Proposta di variante al P.R.G.C, il Provvedimento di chiusura della fase di Verifica di VAS, i pareri depositati e tutti gli Atti collegati al procedimento sono stati oggetto di pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 26/06/2019 al 11/07/2019; nei successivi quindici giorni, precisamente dal 12/07/2019 al 27/07/2019, non sono pervenute osservazioni in merito;

Considerato che, sulla base di quanto previsto dal citato art.14-ter, comma 7, "all'esito dell'ultima riunione [...] l'amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";

Visti i verbali della Conferenza di servizi nelle sedute del 22/01/2019, 2/04/2019 e 26/09/2019, nonché i pareri e i provvedimenti depositati agli Atti dai soggetti partecipanti;

Valutato che gli assensi espressi dalle Amministrazioni partecipanti risultano unanimi in ragione delle attribuzioni di ciascuna Amministrazione coinvolta rispetto all'oggetto della decisione;

Ritenuto quindi di concludere positivamente i lavori della Conferenza in parola sulla base dei sopraccitati verbali, pareri e provvedimenti depositati, allegati alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale della medesima, assumendo l'approvazione da parte della Conferenza di servizi del Progetto di intervento e della collegata Variante al P.R.G.C. relativa all'attuazione delle previsioni del Programma "Collegno Rigenera" sull'area di rigenerazione urbana "N" e aree connesse, nelle modalità e alle condizioni tecniche indicate dalla Conferenza stessa, sulla scorta della procedura prevista all'art. 17bis, c. 2, della L.r. 56/1977 e s.m.i. e dall'Allegato 1 alla DGR n. 25-2977 del 29/02/2016, parte seconda, punto k);

Considerato che l'adozione della presente Determinazione compete al Responsabile del procedimento di pianificazione urbanistica relativo alla Variante di P.R.G.C. in oggetto, figura temporaneamente individuata, in virtù della Determinazione del Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente n. 1088 del 22/10/2019, nel Responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente, Arch. Paola Tessitore, in qualità di titolare di Posizione Organizzativa;

Dato atto che non sono state dichiarate né rilevate, per il presente procedimento amministrativo, situazioni anche potenziali di conflitto di interessi che comportino obbligo di astensione relativamente al Responsabile del procedimento, come previsto dall'art. 6bis, L. 241/1990 e s.m.i;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

Tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate,

DETERMINA

- 1) di adottare il provvedimento di conclusione positiva della Conferenza di servizi in premessa, ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 241/1990 e s.m.i, sulla base dei sopraccitati verbali, pareri e provvedimenti depositati, allegati alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale della medesima, assumendo l'approvazione da parte della Conferenza di servizi del Progetto di intervento e della collegata Variante al P.R.G.C. relativa all'attuazione delle previsioni del Programma "Collegno Rigenera" sull'area di rigenerazione urbana "N" e aree connesse, nelle modalità e alle condizioni tecniche indicate dalla Conferenza stessa, nel rispetto della procedura prevista all'art. 17bis, c. 2, della L.r. 56/1977 e s.m.i. e dall'Allegato 1 alla DGR n. 25-2977 del 29/02/2016, parte seconda, punto k);
 - 2) di trasmettere la presente Determinazione, immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni partecipanti, in forma telematica a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
 - 3) di demandare al Consiglio Comunale della Città di Collegno gli elaborati tecnico-urbanistici e progettuali adeguati agli esiti della Conferenza di servizi, per la ratifica della Variante al P.R.G.C. prevista dall'art. 17bis, c. 5, della L.r. 56/1977 e s.m.i;
 - 4) di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio on-line del Comune per trenta giorni, oltre che nell'area tematica "Pianificazione Urbana" del sito internet
-

della Città di Collegno e nella specifica sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i;

5) di informare che, avverso al presente provvedimento, è ammesso ricorso avanti al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione dell’Atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Allegati al presente atto (hash: - “nome file”)

hash: 8a95f07ffccc8c17735da50cf44d4b0c0e65aedf21da7316e99b29ecddd6d5d0 - "AllegatoCompletoDeterminazione.pdf"

Il Responsabile Sezione Urbanistica - Ambiente
Tessitore Paola



Settore Urbanistica e Ambiente

**PROGRAMMA COLLEGNO RIGENERA
AREA DI RIGENERAZIONE "N" E AREE CONNESSE**

corso Francia ang. via Cairoli, via Sebusto/Borgo Dora

Proposta di variante al P.R.G.C. ex art. 17bis, comma 5, L.r. 56/77 e s.m.i.

Estratto verbale della 1^ seduta della Conferenza dei Servizi

Martedì 22 gennaio 2019, ore 11:00, Sala consiliare della Città di Collegno

Sono presenti

Per la Città di Collegno:

- il Responsabile della Sezione Urbanistica e Ambiente e Presidente della Conferenza – Arch. Paola TESSITORE
- l'Istruttore direttivo tecnico-ambientale -- Dott. Paolo FIORDELLI
- l'Istruttore tecnico Ufficio Urbanistica -- Geom. Luca PIA
- l'Istruttore tecnico Ufficio Ambiente -- Ing. Silvia CONTU
- il Dirigente Settore Lavori Pubblici – Ing. Silvano TEMPO
- il Responsabile Sezione Territorio del Settore Lavori Pubblici -- Arch. Valentina RINARELLI
- il Coordinatore Ufficio Viabilità del Settore Lavori Pubblici – Arch. Laura GAIO

Per la Regione Piemonte, Settore copianificazione urbanistica area nord-ovest:

- il rappresentante delegato -- Arch. Corradino ARROTINI

Per la Città Metropolitana di Torino, Direzione Territorio e Trasporti:

- il rappresentante delegato -- Geom. Luciano VIOTTO

Per l'Agazia Regionale Protezione Ambientale del Piemonte:

- il rappresentante delegato -- Dott.sa Alessandra PENNA

Per la Società proponente Unitalia 2011 Srl:

- Sig. Mauro CHIESA
- Sig. Flavio CHIESA

I consulenti della parte proponente:

- Arch. Massimiliano MANTOVANI ZANGARINI
- Geom. Pietro GENTILE
- Arch. Sara GENTILE
- Ing. Antonio PIERRO
- Dott. Geol. Pietro CAMPANTICO
- Dott.sa Giulia GHIDONE
- Dott. Ing. Filippo FERRARI
- Dott. Agr. Andrea GIAMBRONE
- Dott. Ing. Stefano SAPIENZA
- Dott. Ing. Giorgio VIGLIETTI

=====

Il seguente estratto verbale è dato dalla trascrizione della registrazione audio della Conferenza dei Servizi, che costituisce il verbale ufficiale della medesima. Eventuali discostamenti riscontrabili nel testo sono dovuti all'adattamento del linguaggio parlato alla modalità di espressione scritta o a note di redazione. Le modifiche non alterano in ogni caso il senso e i contenuti di quanto enunciato.

... OMISSIS ...

Arch. Paola Tessitore – conclusioni della seduta della Conferenza dei Servizi

Arch. Tessitore. A conclusione della Conferenza, sono le 13:20, preso atto dei pareri espressi durante la Conferenza dagli Enti convocati e dell'istruttoria [tecnico-urbanistica] che è stata già trasmessa ai proponenti [nota prot. 90070 del 21/12/2018], ai sensi dell'articolo 17bis e della procedura della DGR [29/02/2016, n. 25-2977, Allegato 1, parte seconda, punto k.] si sospende la Conferenza dei servizi in attesa delle integrazioni documentali atte a convocare una seconda [seduta della] Conferenza e di conseguenza esprimere poi i pareri. La documentazione va integrata entro 30 giorni dalla data odierna [in base alle richieste di] integrazioni che sono state verbalizzate.



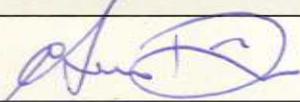
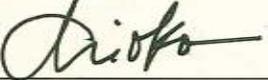
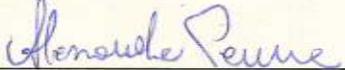
Settore Urbanistica e Ambiente

PROGRAMMA "COLLEGNO RIGENERA" – AREA DI RIGENERAZIONE "N" E AREE CONNESSE
Area ex Parisienne – corso Francia ang. via Cairoli

Conferenza di servizi ex art. 17bis della L.r. 56/77 s.m.i.

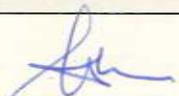
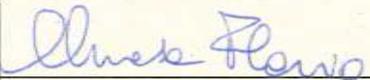
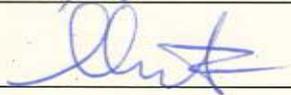
Martedì 22 gennaio 2019, ore 11:00, Sala Consiliare della Città di Collegno

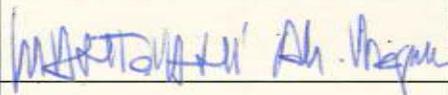
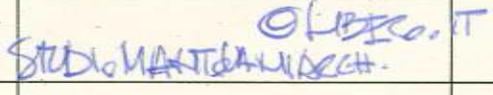
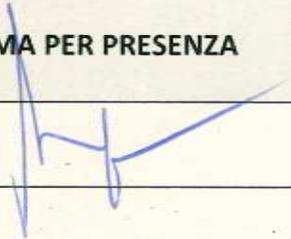
CITTA' DI COLLEGNO	SOGGETTO PARTECIPANTE	FIRMA PER PRESENZA
Presidente della Conferenza	ARCH. PAOLA TESSITORE	
Ufficio Urbanistica	GEOM. LUCA PIA	
Ufficio Ambiente	DOCT. PAOLO FIORELLI	
	ING. SILVIA CONTU	
Settore Lavori Pubblici	ING. SILVANO TEMPO	
	ARCH. VALENTINA RINABELLI	
	ARCH. LOUIS GAO.	

ENTE CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
REGIONE PIEMONTE Settore copianificazione urbanistica area nord-ovest c.so Bolzano n. 44 - Torino	ARROTINI CORRADIANO	011.4323790	conrado.arrotini@regione.piemonte.it	
REGIONE PIEMONTE Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate c.so Bolzano n. 44 - Torino				
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO Servizio Urbanistica c.so Inghilterra n. 7 - Torino <i>Direzione Territorio e Trasporti</i>	LUCIANO VIOTTO	011.8616025		
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO Servizio Valutazione impatto ambientale c.so Inghilterra n. 7 - Torino				
A.R.P.A. Piemonte Dip. Territoriale Piemonte nord-ovest S.S. Attività di Produzione via Pio VII n. 9 - Torino	ALESSANDRA PERREA	011.19680424		

Infra.To s.r.l. Corso Siccardi 15 - Torino				
CITTA' DI GRUGLIASCO Servizio Tutela ambientale piazza Matteotti n. 50 Grugliasco (To)				
CITTA' DI TORINO Servizio adempimenti tecnico ambientali via Padova n. 29 - Torino				
CITTA' DI RIVOLI Ufficio Ambiente c.so Francia 98 - Rivoli (To)				
CITTA' DI VENARIA REALE Servizio Ambiente piazza Martiri della Libertà 1 Venaria Reale (To)				

COMUNE DI PIANEZZA Settore Ambiente piazza Leumann n. 1 Pianezza (To)				

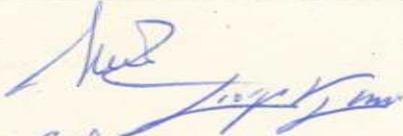
PROPONENTE CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO (se diverso dal soggetto convocato)	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
Unitalia 2011 s.r.l. Corso Duca degli Abruzzi n. 6 10128 Torino		338 8787679	mauro7.drieso@gmail.com	
		339/8668727	fc.blusone@qmail.com	

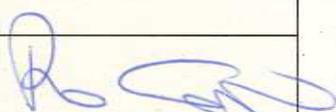
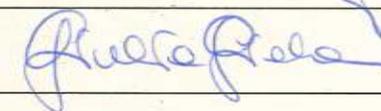
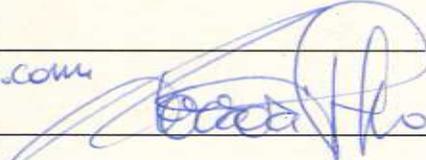
PROFESSIONISTA CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO (se diverso dal soggetto convocato)	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
Arch. Massimiliano Mantovani Zangarini via Martiri di Belfiore n. 13 10093 Collegno (TO)		011/4159472		

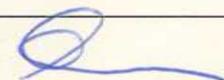
PIETRO GENTILE
 GIORGIO VIGLIETTI
 STEFANO SAPIENZA

CONSULENTE PROPRITÀ 011/4056467
 Progettista Termotecnico 3384668747
 " Acustico 3281907799

geome.pietro.gentile@gmail.com
 viglietti@studioprimum.it
 stefano.sapienza@virgilio.it


 Stefano Sapienza

Arch. Sara Gentile via Susa n. 49 10093 Collegno (TO)	SARA GENTILE	3405359354	studiogentile.sara@gmail.com	
Dott. Ing. Antonio Pierro via Mazzini n. 11 - Gassino Torinese (To)	ANTONIO PIERRO	011/9606535	antoniopierrostudio@fiscali.it	
Genovese&Associati Dott. Geol. Pietro Campantico via Camogli n. 10 10134 Torino	PIETRO CAMPANTICO	3394263519	info@genovesesassociati.it	
	GIULIA GHIDONE	3336022897	ghidone@genovesesassociati.it	
Dott. Ing. Filippo Ferrari via Moiola n. 10 12100 Cuneo	FILIPPO FERRARI	3356304510	info@studiofiscaliassociati.com	
Dott. Ing. Stefano Sapienza Largo dei Vespri n. 19 95129 Catania				

AGR. ANDREA GIAMBROLE ALONSA GIAMBROLE 3384331342 andrea-giambrole@gmail.com 
 VIA VIGORANI 27
 10144 - TORINO



Programma *Collegno Rigenera* Area di rigenerazione "N" e aree connesse

**Istruttoria tecnico-urbanistica della documentazione inoltrata con nota prot.
83892 il 29/11/2018 e integrata con nota prot. 87233 in data 11/12/2018**

ELABORATI PROGETTUALI

- Per quanto attiene all'intervento principale di corso Francia ang. via Cairoli, dovrà essere integrata una planimetria con indicato il regime delle aree riferito allo stato di progetto. Considerata l'opportunità di soddisfare in loco almeno parte del fabbisogno di servizi pubblici ex art. 21 L.r. 56/77, si ravvisa infatti l'opportunità di assoggettare all'uso pubblico i percorsi pedonali e le aree a verde esterni insistenti sulla superficie fondiaria. La scheda progettuale grafica annessa alla Variante dovrà esplicitare tale regime attraverso uno specifico retino da aggiungere in legenda.
- Il Progetto non prevede l'individuazione di un'area deputata alla raccolta differenziata dei rifiuti.
- Gli elaborati non prevedono una soluzione progettuale di massima riferita all'area connessa di via Borgo Dora e alle opere di urbanizzazione ivi previste. La predisposizione di un assetto progettuale, ancorché di massima, è condizione di base per quantificare con ragionevole approssimazione le superfici oggetto di nuova impermeabilizzazione e le compensazioni al consumo di suolo su tale area connessa oggi agricola, alle quali il Documento tecnico preliminare di Verifica di assoggettabilità a VAS fa solo generico riferimento. Il Progetto di massima delle urbanizzazioni sull'area connessa dovrebbe inoltre essere parte integrante delle considerazioni fatte in corpo alla Relazione finanziaria e costituire impronta per la predisposizione della relativa scheda progettuale grafica inclusa nella Variante. Tale scheda dovrebbe pertanto essere più approfondita, discriminando tra aree destinate più propriamente a verde e aree destinate a parcheggio pubblico e altri servizi di interesse comune.
- In riferimento alle indicazioni della Relazione finanziaria, si evidenzia che gli oneri di urbanizzazione indotta possono ritenersi scomputabili limitatamente alla realizzazione di opere di urbanizzazione indotta previste dal Progetto e funzionali all'intervento di rigenerazione urbana.

PROPOSTA DI VARIANTE AL P.R.G.C.

Relazione di Variante

- Relativamente al punto 1b) della Relazione di Variante (Contenuti e motivazioni generali) e più precisamente alle tabelle riassuntive di pagg. 21 e 22, si segnala l'opportunità di fare riferimento a un'unica tabella di sintesi che faccia emergere, peraltro, il bilancio positivo sulla dotazione a servizi del PRGC determinato per effetto della Variante.

Modifiche al P.R.G.C.

Relazione illustrativa di PRGC

- Non risultano evidenziate le necessarie modifiche ai paragrafi 4.3d (risposta all'esigenza di edilizia residenziale pubblica) e 4.4 (capacità insediativa teorica del PRGC).
- Le modifiche in tabella di pag. 32, segnatamente quelle apportate alla riga corrispondente al quartiere Santa Maria - Regina Margherita, non sono appropriate in quanto la riga stessa si riferisce esclusivamente all'ambito normativo "I luoghi del lavoro", non interessato dalla Variante. Le consistenze non residenziali previste nell'area di rigenerazione (nuovi spazi commerciali) saranno oggetto di una riga aggiuntiva dedicata in coda alla tabella, senza alcuna modifica ai valori delle righe precedenti.
- Nella tabella riassuntiva di pag. 33 del Fascicolo di Variante non si comprende la "doppia" modifica riferita al numero aggiuntivo di abitanti insediabili. Qualora si ritenga di correggere errori materiali eventualmente riscontrati, le relative modifiche devono essere oggetto di note esplicative a piè di pagina utili a ricostruire in modo chiaro le motivazioni alla base della scelta.
- Fermo restando quanto già evidenziato in caso di correzione di errori materiali, la tabella di pag. 34 (calcolo della dotazione a servizi prevista e individuata dal piano) deve essere rivista in riferimento a una corretta ripartizione dei servizi aggiuntivi previsti nell'ambito del Parco agronaturale. La dotazione corrispondente al nuovo servizio di via Borgo Dora, infatti, data la previsione di un parcheggio pubblico su parte dell'area, non può riferirsi interamente ad attrezzature di interesse comune.
- Per conseguenza di quanto sopra indicato, dovranno essere riviste le tabelle riepilogative di pag. 36.
- La dotazione unitaria per abitante di servizi art. 22 L.r. 56/77 (tabella di pag. 37) deve essere aggiornata per effetto dell'incremento del numero di abitanti insediabili del PRGC.

Norme Tecniche di Attuazione

- La scheda progettuale normativa deve essere rivista alla luce di un modello che considera la necessità di attuare univocamente il Progetto di rigenerazione urbana che sarà approvato in Conferenza di Servizi. A tal proposito, particolare attenzione dovrà essere riservata alla definizione delle modalità attuative per ogni unità di intervento, comprese le fisiologiche flessibilità progettuali, nel rispetto di quanto indicato all'art. 38 della L.r. 56/77. Ogni scheda progettuale dovrà inoltre riportare l'obbligo per gli interventi di rispettare i livelli di qualità ambientale e di prestazione energetica stabiliti dal sistema di valutazione denominato "Protocollo Itaca", secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- In riferimento alle schede progettuali grafiche, si richiama quanto già evidenziato in merito ai necessari approfondimenti progettuali sulle aree connesse e alla precisazione della disciplina urbanistica delle aree relative all'intervento principale di corso Francia ang. via Cairolì.
- La sezione normativa relativa al luogo di progetto "Il Parco agronaturale della Dora" non è presente.

Servizi di progetto – Tabelle allegate alle Tavv. 5.1 e 5.2 del PRGC

- Le modifiche alle Tabelle devono essere riviste nel rispetto di quanto già evidenziato nella presente istruttoria e in coerenza con i numeri indicati in Relazione illustrativa di PRGC. Si suggerisce di concordare tali modifiche con l'Ufficio.

Collegno, dicembre 2018

Ufficio Pianificazione urbanistica



Settore Urbanistica e Ambiente

**PROGRAMMA COLLEGNO RIGENERA
AREA DI RIGENERAZIONE "N" E AREE CONNESSE**

corso Francia ang. via Cairoli, via Sebusto/Borgo Dora

Proposta di variante al P.R.G.C. ex art. 17bis, comma 5, L.r. 56/77 e s.m.i.

Estratto verbale riconvocazione 1^ seduta della Conferenza dei Servizi

Martedì 2 aprile 2019, ore 11:00, Sala consiliare della Città di Collegno

Sono presenti

Per la Città di Collegno:

- il Responsabile della Sezione Urbanistica e Ambiente e Presidente della Conferenza delegato -- Arch. Paola TESSITORE
- l'Istruttore direttivo tecnico-ambientale -- Dott. Paolo FIORDELLI
- l'Istruttore tecnico Ufficio Urbanistica -- Geom. Luca PIA
- il Dirigente Settore Lavori Pubblici -- Ing. Silvano TEMPO
- il Responsabile Sezione Territorio del Settore Lavori Pubblici -- Arch. Valentina RINARELLI

Per la Regione Piemonte, Settore copianificazione urbanistica area nord-ovest:

- il rappresentante delegato -- Arch. Corradino ARROTINI

Per la Città Metropolitana di Torino, Direzione Territorio e Trasporti:

- il rappresentante delegato -- Geom. Luciano VIOTTO

Per l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Piemonte:

- il rappresentante delegato -- Dott.sa Alessandra PENNA

Per la Società Infra.To Srl:

- Dott.sa Carla PEPE

Per la Società proponente Unitalia 2011 Srl:

- il consulente delegato Geom. Pietro GENTILE

I consulenti della parte proponente:

- Arch. Massimiliano MANTOVANI ZANGARINI
- Arch. Sara GENTILE
- Ing. Antonio PIERRO
- Dott. Geol. Pietro CAMPANTICO
- Dott.sa Giulia GHIDONE
- Dott. Ing. Filippo FERRARI
- Dott. Ing. Giorgio VIGLIETTI

=====

Il seguente estratto verbale è dato dalla trascrizione della registrazione audio della Conferenza dei Servizi, che costituisce il verbale ufficiale della medesima. Eventuali discostamenti riscontrabili nel testo sono dovuti all'adattamento del linguaggio parlato alla modalità di espressione scritta. Le modifiche non alterano in ogni caso il senso e i contenuti di quanto enunciato. Sono omessi gli interventi descrittivi della parte proponente.

Arch. Paola Tessitore

Buongiorno. La seduta odierna riguarda il Programma “Collegno Rigenera”, Ambito unitario di variante “N”, area “ex Parisienne” di via Cairolì angolo corso Francia. Si tratta di una nuova convocazione della Prima seduta della conferenza dei servizi per l'esame della Proposta di variante semplificata al PRGC ai sensi dell'articolo 17bis, comma 5, della L.r. 56/77 ed è convocata sulla base della procedura definita dal comma 2 dell'articolo 17bis e dall'Allegato di cui alla DGR 29/02/2016, n. 25-2977, punto k). La seduta odierna riprende il procedimento sospeso per richiesta integrazione Atti come da verbale della riunione tenutasi il 22/01/2019. Gli Atti che sono stati integrati sono relativi al Progetto dell'intervento, per cui è stata integrata la Relazione finanziaria, la Relazione illustrativa, il planivolumetrico di progetto, l'azzonamento, le piante schematiche di progetto e un rilievo dell'area di via Sebusto. Rispetto alla Proposta di variante, è stato integrato lo specifico documento tecnico, mentre rispetto alla Verifica di assoggettabilità a VAS, il documento tecnico preliminare, la Relazione suolo-sottosuolo-acque-scavi e la nota tecnico-progettuale sul verde. Ricordo ai partecipanti di presentarsi ad inizio intervento. A questo punto darei la parola ai progettisti per l'illustrazione di quelle che sono state le integrazioni. Grazie.

... *OMISSIS* ...

Dott.sa Alessandra Penna

In relazione alle mie perplessità sull'utilizzo indicato per l'area di via Sebusto, nella Relazione adesso non c'è più la previsione a parcheggi per cui è ipotizzabile che l'area non venga consumata. Parlando di consumo di suolo, però, non bisogna solo pensare all'impermeabilizzazione; l'impermeabilizzazione sicuramente non ci sarà, però, per ISPRA, poiché ARPA fa parte del Sistema delle agenzie, e quindi si riferisce a ISPRA e non ad altre indicazioni tecniche o pianificatorie, noi parliamo di consumo di suolo quando c'è erosione, asportazione o impermeabilizzazione. Pertanto bisognerà fare in modo che l'area di via Sebusto non venga consumata, non solo pavimentata, e venga mantenuto un uso conforme al fatto che si tratta di un Parco agronaturale; occorrerà quindi essere coerenti e non dare modo che questa area a servizi comporti poi invece una modifica delle caratteristiche del suolo. Il Comune dovrà dunque dare delle indicazioni in modo che sia effettivamente tutelata l'area. Tutti gli altri approfondimenti sono stati condotti. La Relazione adesso offre un quadro complessivo dal punto di vista ambientale e quindi ci si esprimerà nei tempi e nei modi stabiliti dalla procedura.

Arch. Paola Tessitore

In merito all'area di via Sebusto, anche la volta scorsa forse c'era stato un fraintendimento con i progettisti. Vorrei precisare che nelle intenzioni dell'Amministrazione quell'area va riqualificata, nell'intenzione di migliorarla e non di peggiorarla. Quindi sicuramente non era previsto consumo di suolo, né tantomeno un'area a parcheggio. Era prevista una sistemazione della strada per consentire di non avere dei parcheggi disordinati o comunque non coerenti con la viabilità e che ostruissero la viabilità stessa. Nelle intenzioni di questa Amministrazione, ma sicuramente sarà uno dei paletti posti dalla prossima, non c'è nessuna intenzione di andare a comprometterne il suolo bensì di riqualificare, a maggior ragione perché ci si trova nell'ambito dei 150 metri dalla Dora. Orientativamente l'intenzione era quella di fare degli orti urbani, ma non so neanche se questa sia l'ultima delle volontà. Quindi assolutamente coerente con quello che chiede ARPA.

Dott.sa Alessandra Penna

A proposito dell'area di via Sebusto, negli elaborati c'è scritto che la proprietà mantiene una fascia di 10 mt lungo il corso della Dora. Adesso sembrerebbe che questa fascia sia vegetata e sia continua, però non ne ho contezza. Potrebbe essere utile come intervento di miglioramento, ai fini di una maggiore funzionalità fluviale, vedere se sia opportuno intervenire nell'area fluviale creando una migliore fascia di vegetazione in modo che svolga effettivamente un ruolo di fascia tampone. Questo potrebbe essere un intervento ulteriore di riqualificazione; però deve essere studiato, verificato se è opportuno e soprattutto se è necessario.

Geom. Luciano Viotto

Questo intervento presenta una significativa capacità insediativa residenziale, quindi la Relazione illustrativa della Variante dovrà precisare l'aumento della capacità insediativa in relazione all'art. 21 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale [della Città Metropolitana di Torino]. Essendo l'intervento in area densa, gli standard devono essere garantiti almeno fino a 18 mq per abitante. Per quanto riguarda l'ipotesi del passaggio pedonale, esprimiamo qualche perplessità e sarebbe preferibile rinviare al programma urbano di mobilità sostenibile la definizione puntuale del tipo di intervento, anche perché occorre rispettare tutta una serie di prescrizioni dettate dal Codice della Strada. In ogni caso, si giudica positivamente la previsione di garantire un attraversamento per una maggiore fruizione dell'area verde a nord di corso Francia. Per quanto riguarda [l'area di] via Sebusto, io mi limiterei ad una prescrizione che anticipo già ora e che sarà presente nel nostro parere; al di là di ogni valutazione in linea ambientale, dovrà esserne preservata la naturalità, confermando e prevedendo una destinazione ad uso pubblico. Esprimerei una leggera perplessità sugli orti urbani, in quanto gli orti urbani sono una felice previsione di fruibilità pubblica ma le sue ricadute sulla gestione dell'area non sono di facile previsione. Anche per questo tipo di Variante andremo ad un decreto con le note che ho evidenziato. In ogni caso andiamo sempre oltre i 30 giorni da oggi. Grazie.

Arch. Corradino Arrotini

Il progetto lo conosciamo, abbiamo già espresso l'altra volta che la pratica è procedibile, quindi esprimeremo il nostro contributo insieme a quello del nostro Organo Tecnico per la VAS entro gli ordinari 30 giorni, ma di possibile estensione a 45 giorni [in quanto è prossimo un periodo di festività]. Il nostro parere sarà tendenzialmente favorevole per la procedibilità della Variante semplificata.

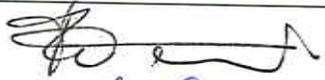
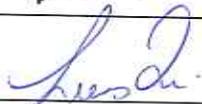
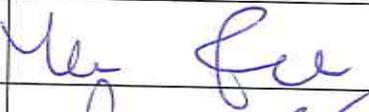
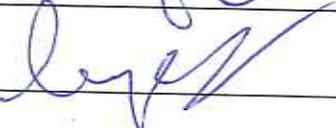
Arch. Paola Tessitore

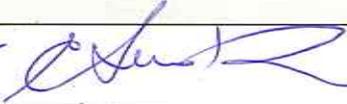
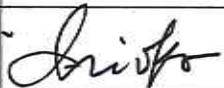
Se non ci sono ulteriori pareri, considerazioni o precisazioni io farei la conclusione. Come concordato dalla Conferenza in virtù di quanto detto dalla Regione, ma già condiviso, si rimanda al 15 maggio 2019 per l'espressione dei pareri da parte degli Enti competenti. Successivamente ci sarà l'espressione da parte dell'Organo Tecnico [comunale] e quindi il parere dell'Autorità competente per la VAS per quanto riguarda l'esclusione o meno dal procedimento di valutazione. A seguire [in caso di esclusione] ci sarà la pubblicazione della documentazione già in nostro possesso, in quanto la Conferenza dà mandato per la pubblicazione [al Responsabile del procedimento], con l'integrazione di tutti i pareri. Seguirà la convocazione di una nuova Conferenza per l'esame delle eventuali osservazioni e per l'espressione finale, quindi la ratifica [della Variante] in Consiglio Comunale. Se non ci sono ulteriori dubbi, la Conferenza si chiude alle ore 11:20. Vi ringrazio.

PROGRAMMA "COLLEGNO RIGENERA" – AREA DI RIGENERAZIONE "N" E AREE CONNESSE
Area ex Parisienne – corso Francia ang. via Cairoli

Conferenza di servizi ex art. 17bis della L.r. 56/77 s.m.i.

Martedì 2 aprile 2019, ore 11:00, Sala Consiliare della Città di Collegno

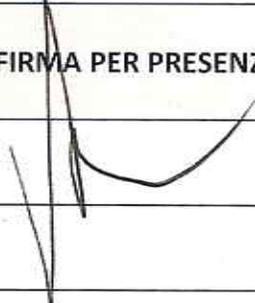
CITTA' DI COLLEGNO	SOGGETTO PARTECIPANTE	FIRMA PER PRESENZA
Presidente della Conferenza	ARCH. PAOLA TESSITORE	
Ufficio Urbanistica	GEOM. LUCA PIA	
Ufficio Ambiente	DOTT. PAOLO FIORDELLI	
Settore Lavori Pubblici	RINARELLI VALENTINA	
	SILVANO TERRO	

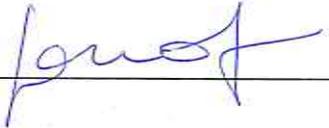
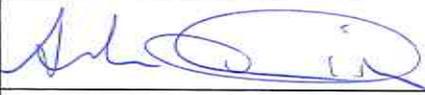
ENTE CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
REGIONE PIEMONTE Settore copianificazione urbanistica area nord-ovest c.so Bolzano n. 44 - Torino	AROTI DI COPRADO	0114323790	aroti.amt@regione.piemonte.it	
REGIONE PIEMONTE Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate c.so Bolzano n. 44 - Torino				
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO Servizio Urbanistica c.so Inghilterra n. 7 - Torino	LUCIANO VIOTTO	0118616025	luciano.viotto@cittametropolitana.torino.it	
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO Servizio Valutazione impatto ambientale c.so Inghilterra n. 7 - Torino				
A.R.P.A. Piemonte Dip. Territoriale Piemonte nord-ovest S.S. Attività di Produzione via Pio VII n. 9 - Torino	PENNA ALESSANDRA	011-19680427	a.jenne@arpa.piemonte.it	

Infra.To s.r.l. Corso Siccardi 15 - Torino	CARLA PERE		carla.pere@infra.to.it	Carla Pere
CITTA' DI GRUGLIASCO Servizio Tutela ambientale piazza Matteotti n. 50 Grugliasco (To)				
CITTA' DI TORINO Servizio adempimenti tecnico ambientali via Padova n. 29 – Torino				
CITTA' DI RIVOLI Ufficio Ambiente c.so Francia 98 - Rivoli (To)				
CITTA' DI VENARIA REALE Servizio Ambiente piazza Martiri della Libertà 1 Venaria Reale (To)				

COMUNE DI PIANEZZA Settore Ambiente piazza Leumann n. 1 Pianezza (To)				

PROPONENTE CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO (se diverso dal soggetto convocato)	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
Unitalia 2011 s.r.l. Corso Duca degli Abruzzi n. 6 10128 Torino	DELEGATO DALLA PROPRIETA' GENTILE PIETRO	338/6373210	giam.petrofide@gmail.com	

PROFESSIONISTA CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO (se diverso dal soggetto convocato)	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
Arch. Massimiliano Mantovani Zangarini via Martiri di Belfiore n. 13 10093 Collegno (TO)	Arch. Mantovani Z. Mantovani	011/4059472	STUDIO MANTOVANI ZANGARINI GIULIA	

Arch. Sara Gentile via Susa n. 49 10093 Collegno (TO)	GENTILE SARA	3405359354	studiosgentile.sara@pmat.com	
Dott. Ing. Antonio Pierro via Mazzini n. 11 – Gassino Torinese (To)	ANTONIO PIERRO	011/9606535	antonio.pierro@studio @tiscali.it	
Genovese&Associati Dott. Geol. Pietro Campantico via Camogli n. 10 10134 Torino	PIETRO CAMPANTICO	3394263579	INFO@GENOVESAASSOCIATI.IT	
	GIULIA GHIDONE	3334022897	GHIDONE@GENOVESAASSOCIATI.IT	
Dott. Ing. Filippo Ferrari via Moiola n. 10 12100 Cuneo	FILIPPO FERRARI	335 6397510	info@ studio2fsolutions.com	
Dott. Ing. Stefano Sapienza Largo dei Vespri n. 19 95129 Catania				

Per. Ind
Giorgio Viglietti:

3381668747 viglietti@studoprim.it


Data (*)

Protocollo (*)

(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui ACTA*

Classificazione:11.60.10/PRGC_VAR/B90093

Spett. le **Comune di COLLEGNO**
Trasmessa Via PEC

e p.c. **Città Metropolitana di Torino**
Servizio Pianificazione Territoriale
Generale e Copianificazione Urbanistica
C.so Inghilterra, 7 – 10138 – Torino

Allegato: Contributo dell'Organo tecnico regionale
Nota prot. n. 13401/2019 in data 21.05.2019

Riferimenti prot.:

Prot. Gen. n. 33301/A1606A in data 27.12.2018
Rif. Prot. n. 89686 in data 20.12.2018 del Comune di Collegno

Prot. Gen. n. 6106/A16000 in data 05.03.2019
Rif. Prot. n. 17733 in data 05.03.2019 del Comune di Collegno

Pratica n. B90093

OGGETTO: Comune di **COLLEGNO**
Città Metropolitana di Torino
Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale e Architettonica “Collegno Rigenera”, approvato con D.C.C. 46 in data 11/05/2017
AREA DI RIGENERAZIONE URBANA “N”
Corso Francia ang. Via Cairolì
PROPOSTA DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C., EX ART. 17 BIS, 5° COMMA L.R. 56/77 E S.M.I.
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i.
Parere unico di competenza

1. PREMESSA

Ai fini dell'espressione del parere di competenza per il procedimento di cui all'oggetto:

Vista la comunicazione della Città di Collegno, prot. n. 89686 del 20.12.2018, con la quale veniva convocata in data 22.01.2019 la Conferenza dei Servizi, secondo le modalità di cui alla L. 241/90, finalizzata all'esame dell'istanza in oggetto per l'acquisizione dei pareri istruttori ed eventuali richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati.

Preso atto delle risultanze della suddetta Conferenza dei Servizi del 22.01.2019, nel corso della quale veniva deciso di richiedere alcune integrazioni, e della convocazione, trasmessa dal Comune con nota n. 17733 del 05/03/2019 della successiva Conferenza dei Servizi in data 02.04.2018 finalizzata per l'espressione del parere di competenza dei soggetti interessati.

Richiamato il Contributo dell'Organo Tecnico regionale in qualità di soggetto con competenza ambientale alla Fase di verifica della procedura di VAS di competenza comunale espresso con nota n. 13401/2019 in data 21/05/2019 (che si allega in copia).

Acquisiti per le vie brevi il contributo del Settore Tecnico Regionale-Area metropolitana di Torino e del Settore Territorio e Paesaggio.

Esaminati gli elaborati progettuali che, oltre resi disponibili sul sito istituzionale del Comune accedendo all'area tematica *Pianificazione urbana/ Programma Collegno Rigenera/Area di rigenerazione O*, sono stati trasmessi su supporto informatico in formato PDF/A, firmati digitalmente con nota n. 176733 del 05/03/2019. Essi si compongono in:

A) PROGETTO DELL'INTERVENTO

- Relazione finanziaria - Agg. febbraio 2019
- Relazione geologico-tecnica
- Relazione illustrativa - Agg. febbraio 2019
- Tav.01 stato di fatto
- Tav.02 planivolumetrico di progetto - Agg. febbraio 2019
- Tav.03 azzonamento - Agg. febbraio 2019
- Tav.04 piante schematiche di progetto - Agg. febbraio 2019
- Tav.05 prospetti e sezione
- Tav.06 inserimento nel PRGC
- Tav.07 rilievo area di via Sebusto - Agg. febbraio 2019
- Simulazioni tridimensionali

B) PROPOSTA DI VARIANTE AL P.R.G.C.

- Documento tecnico di variante - Agg. febbraio 2019

C) VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.

- Documento tecnico preliminare - Agg. febbraio 2019

- Verifica compatibilità acustica
- Verifiche di impatto sulla viabilità
- Relazione suolo/sottosuolo/acque/scavi
- Relazione suolo/sottosuolo/acque/scavi - Addendum Agg. febbraio 2019
- Nota tecnica progettuale sul verde - Agg. febbraio 2019

2. ASPETTI URBANISTICI

2.1 Situazione urbanistica del Comune

Il Comune di Collegno è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DGR n. 10 - 9436 del 26/05/2003 (pubblicato sul BUR n. 23 del 05/06/2003) e di successive Varianti.

Il vigente PRGC è adeguato alle indicazioni e prescrizioni del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui alla deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po (AdB Po) n. 18 del 26 aprile 2001.

Il Comune di Collegno ha adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 19.12.2019 la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare Variante Strutturale n. 16 **finalizzata all'aggiornamento del quadro del dissesto del PRGC vigente**, avviando il suo iter di approvazione.

2.2 Motivazioni della variante semplificata

Inserita nel **Programma "Collegno Rigenera"**, ai sensi dell' **art. 12 della Legge regionale 4 ottobre 2018, n. 16 (ex art. 14 della l.r. 14/07/2009, n. 20), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 11/05/2017**, la Variante semplificata in oggetto ha come obiettivo quello di trasformare un'area artigianale/produttiva dismessa sita in Corso Francia angolo Via Cairoli, ricadente in un'area del tessuto cittadino definita dal P.R.G. "Santa Maria – Regina Magherita"

Nello strumento urbanistico vigente tale ambito di intervento è attualmente destinato a "Case alte su strada" e "Case e lavoro" prevedendo una trasformazione dell'area con l'applicazione di indici di sfruttamento edificatorio per essa stabiliti; la Variante Semplificata intende classificarla come area di rigenerazione urbana "Natura Urbana - una città nuova", con area connessa all'intervento di un'area agricola di Via Sebusto, prevedendo per la stessa una scheda progettuale dedicata, sia normativa che grafica avente lo scopo di attuare:

- la riqualificazione dell'area mediante la demolizione degli attuali corpi di fabbrica fatiscenti ed abbandonati dai processi di utilizzo artigianale e commerciale, con la ricostruzione di un nuovo edificio a torre di 10 piani a destinazione prevalentemente residenziale, adeguandolo alle attuali esigenze;
- la ristrutturazione del giardino pubblico localizzato verso il lato di Corso Francia, sul lato sud;
- la cessione gratuita e unitaria di un'area costituente l'appendice al processo di rigenerazione urbana denominata "Natura urbana- una città nuova ", posta in ambito normativo " Il parco agronaturale della Dora", destinata ad aree delegate ad attività collettive;

2.3 I contenuti in sintesi della Variante specifica

I parametri urbanistici ed edilizi che insistono sull'area di Variante Semplificata denominata: "I luoghi della rigenerazione urbana: area di rigenerazione ambito di rigenerazione N, "Natura Urbana – Una città Nuova" ed area connessa (Area agricola di Via Sebusto)- Scheda progettuale Normativa", con contenuti di strumento urbanistico (S.U.E.), sono i seguenti:

"PARAMETRI URBANISTICI

(St) Superficie territoriale: 2.143 mq

(SLP) Superficie Lorda di Pavimento max: 2.838,19, di cui:

- mq 2.388,19 residenziale;
- mq 450,00 terziario - commerciale (minimo);

Destinazioni d'uso in funzione delle reali consistenze di sfruttamento:

- residenziale: mq 2.388,19 di SLP
- residenziale sociale: 15% di SLP residenziale
 - terziario-commerciale mq 450,00 (minimo) di SLP
-

Fabbisogno Servizi determinati dalle reali condizioni di progetto secondo le condizioni ammesse di cui, in linea generale:

- afferenti alla residenza 29 mq/abitante (di cui minimo 7 mq/abitante reperiti all'interno dell'ambito di intervento "N" ai sensi della ex L.R. 56/77 art. 21 comma 1)
- afferenti alla quota terziario-commerciale 80% SLP in progetto (di cui almeno il 50% reperiti all'interno dell'ambito di intervento "N")

PARAMETRI EDILIZI

Rapporto di Copertura RC = 0.60 mq/mq

Distanze minime tra i fronti finestrati: Def = 10 m

Distanze minime tra i fronti non finestrati: De = 6 m

Distanze minime dai confini: Dc = 0 con atto di vincolo tra i proprietari o 5 m

Altezza massima edifici:

- Il numero massimo di piani fuori terra previsto è: 10 piani.

Parcheggi pertinenziali all'interno del lotto: 0,35 mq/mq di superficie lorda di pavimento

Superficie permeabile all'interno del lotto: 20% della superficie fondiari".

INDICAZIONI SPECIFICHE

Pericolosità Geomorfologica

Area di rigenerazione N:

Classe I - Pericolosità geomorfologica bassa - porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche

Area connessa - area agricola di Via Sebusto:

- Classe I (prevalente) - Pericolosità geomorfologica bassa;

- **Classe 2a - Pericolosità geomorfologica moderata** - porzioni di territorio senza segni di instabilità per le quali, a causa di bruschi cambi di acclività, occorre attuare modesti accorgimenti tecnici al fine di preservare la stabilità del lotto e della zona circostante;
- **Classe 3b (marginalmente, lungo il confine con Via Borgo Dora)**: porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica sono tali da impedirne l'utilizzo

2.4 Ricadute sulla capacità insediativa e sugli standard urbanistici

La documentazione a supporto, in soluzione della variante semplificata, prevede 2838.19 mq. di SLP (contro i 2063,60 mq. di SLP da PRGC vigente), realizzabili in applicazione di quanto stabilito dalla DCC N. 17/2016 del 11/02/2016 a fronte di 2850.67 mq SLP massima realizzabile secondo i disposti art. 14 L.R. 20/2009 (incremento premiale + 35%), suddivisi secondo il seguente mix funzionale:

- destinazione residenziale: mq 2.388 di SLP;
- destinazione terziario – commerciale: mq 450 di SLP.

L'incremento del numero degli abitanti pari a 22, è determinato dalla maggiorazione di SLP derivante dalla Variante: 2838.19 mq. di SLP (variante), 2063,60 mq. di S.L.P. (vigente), differenza di + 774,59 di SLP / 38.3 indice abitativo = 22 ab.

Relativamente alla dotazione dei servizi ex art. 21 L.R. 56/77, l'intervento comporta l'obbligo di dismissione e/o assoggettamento ad uso pubblico di complessivi minimi mq 2168 di servizi pubblici come di seguito ripartiti:

- afferenti alla quota residenziale: mq 1814, dovuti a 40 ab. (già di PRGC) + 22 (incremento variante) x 29 mq/abitante insediabile;
- afferenti alla quota di terziario-commerciale: mq 354 (80% SLP terziario-commerciale).

Gli standard di cui sopra trovano luogo attraverso la cessione gratuita e unitaria al Comune dell'intera superficie di 5.780 mq. dell' "*Area connessa - area agricola di Via Sebusto*", secondo:

- mq 2.180 a soddisfacimento diretto della quota di servizi pubblici dovuti dall'intervento;
- mq 1.800 quale cessione aggiuntiva di aree a servizi a favore del Comune di Collegno;
- mq 1.800 a soddisfacimento della quota di servizi pubblici dovuti da futuri interventi edilizi sul territorio.

3. OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI

3.1 Piano paesaggistico regionale

I contenuti della Variante Semplificata non presentano interferenze con le previsioni del vigente Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con DCR n. 233-35836 del 03/10/2017 e non interessano beni paesaggistici sottoposti a vincolo ex artt. 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

3.2 Quadro del dissesto del PRGC vigente (adeguamento al PAI)

Il vigente PRGC classifica le aree oggetto della presente Variante:

per l'Area di rigenerazione N:

Classe I - Pericolosità geomorfologica bassa - porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche;

per l'Area connessa - area agricola di Via Sebusto:

- Classe I (prevalente) - Pericolosità geomorfologica bassa;
- Classe 2a - Pericolosità geomorfologica moderata - porzioni di territorio senza segni di instabilità per le quali, a causa di bruschi cambi di acclività, occorre attuare modesti accorgimenti tecnici al fine di preservare la stabilità del lotto e della zona circostante;
- Classe 3 (marginalmente, lungo il confine con Via Borgo Dora): porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica sono tali da impedirne l'utilizzo.

In merito a quanto riportato nella “ *Scheda progettuale Normativa, Parte 2b – Indicazione specifiche*” di Variante semplificata, si ravvisa un errore materiale nell’aver riportato “Classe 3b” al posto del vigente “Classe 3”.

Si richiede, previa verifica dell’Amministrazione, l’eventuale necessaria correzione.

3.3 Elenco atti deliberati e coincidenza con i documenti trasmessi: aspetti di forma e di sostanza

In esito all’esame della documentazione ed agli atti resi disponibili, si ritiene opportuno ricordare che la Variante Semplificata deve vivere di vita propria in quanto dovrà essere successivamente pubblicata e approvata dal Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 17 bis della L.U.R., comma 2, lett. f) e diventare parte integrante dello Strumento urbanistico vigente.

Trattandosi di una Variante Semplificata in riferimento all’ art. 17 bis, comma 5, generata a seguito del “Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale e Architettonica “Collegno Rigenera”, approvato con D.C.C. 46 in data 11/05/2017” che interessa esclusivamente un’area denominata **AREA DI RIGENERAZIONE URBANA “N”**, per quanto di competenza , questo Settore esprime **parere favorevole** in merito alla pratica in oggetto, **subordinatamente al recepimento delle indicazioni e delle condizioni riportate al precedente punto, e nel parere di cui sopra, allegato e parte integrante alla presente relazione.**

Il Dirigente del Settore

ing. Salvatore SCIFO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs.

82/2005

Referente:

arch. Corradino Arrotini

Tel. 0114323790

Classificazione 13.200.60 VASCOM 002/COM/2019

*Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo*

*ns. rif. Prot. n. 6106 del 05.03.2019
n. 9579 del 10.04.2019*

**Al Settore Copianificazione
Urbanistica area Nord-Ovest**

e p.c. All'Organo tecnico comunale VAS
del **Comune di Collegno (TO)**

OGGETTO: Comune di Collegno (TO). Partecipazione della Regione in qualità di soggetto con competenza ambientale alla Fase di verifica di assoggettabilità alla VAS di competenza comunale inerente il Progetto di intervento e Proposta di Variante semplificata al PRGC ex art. 17 bis, c. 5, l.r. 56/1977 e s.m.i. per attuazione Programma "Collegno rigenera"- Area di rigenerazione "N" e aree connesse. Cso Francia, Via Cairoli, Via Borgo Dora/Sebusto. Conferenza dei servizi ex art. 14 l. 241/1990 e s.m.i.

Contributo dell'Organo tecnico regionale.

Con riferimento alla Fase di Verifica della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) di competenza comunale in oggetto, si trasmette il contributo dell'organo tecnico regionale redatto a seguito dell'istruttoria condotta secondo le disposizioni normative e regolamentari di riferimento statali e regionali vigenti in materia (d.lgs. 152/2006, l. 40/1998, d.g.r. 9.06.2008, n. 12-8931 e d.g.r. 29.02.2016, n. 25-2977 - B.U. 10.03.2016, n. 10), ai fini della formulazione del parere unico regionale nell'ambito della conferenza di servizi.

Il parere unico, espressione anche del parere regionale di competenza ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.lgs. 152/2006, sarà oggetto di valutazione da parte dell'autorità competente comunale ai fini dell'espressione del provvedimento di verifica di cui all'art. 12, comma 4 del d.lgs. 152/2006.

Considerazioni di carattere ambientale, territoriale e paesaggistico

In data 22.01.2019, si è tenuta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 e s.m.i., durante la quale sono stati richiesti approfondimenti sulla sostenibilità ambientale in merito ai seguenti interventi riferiti all'area di rigenerazione "N" nell'ambito del programma "Collegno rigenera":

- Area lungo Corso Francia/Via Fratelli Cairoli, zona densamente abitata.

Viene prevista una nuova edificazione residenziale (dieci piani fuori terra), in parte commerciale, in continuità con le residenze già poste in essere; verranno dismesse alcune aree da assoggettare a servizi pubblici, individuate in parte all'interno dell'ambito di intervento "N" e in parte sull'area di Via Sebusto.

- Area agricola di Via Sebusto, lungo il corso della Dora riparia, destinata a servizi verde e connessa al Parco agronaturale della Dora, prevedendo inoltre il recupero del lavatoio presente sul tracciato della bealera La Canale.

Preso atto delle integrazioni successivamente prodotte dall'Amministrazione e dei lavori istruttori della seduta conclusiva della prima conferenza, tenutasi il 2.04.2019, di cui vi è riferimento nel relativo verbale, risultano in linea generale esaustive e rispondenti agli approfondimenti richiesti e ai criteri per la verifica di assoggettabilità contenuti nell'Allegato 1 alla Parte II del d.lgs. 152/2006.

Risorse idriche

La previsione di nuovi ambiti a destinazione residenziale e commerciale deve essere coerente con le potenzialità del sistema fognario depurativo e non comportare aggravii dello stato ecologico del sistema idrico del territorio comunale.

Sarà necessario, pertanto, valutare attentamente le ripercussioni della Variante sulla qualità della risorsa idrica e prevedere specifiche misure, sia per quanto riguarda la fase di approvvigionamento, sia per quella di depurazione delle acque reflue. Pertanto, più nello specifico, dovrà essere data attuazione all'articolo 42 delle norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA - approvato con d.c.r. n. 117-10731 del 13.03.2007 e successivamente aggiornato), finalizzato a incentivare il risparmio idrico a livello comunale.

In merito all'utilizzo della risorsa idrica, si richiama inoltre quanto previsto dall'art. 157 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. che, pur dando facoltà agli Enti locali di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione ai piani urbanistici e alle concessioni per nuovi edifici in zone già urbanizzate, prescrive che venga precedentemente richiesto il parere di compatibilità con il Piano reso dall'Autorità d'Ambito e stipulata apposita convenzione con il soggetto gestore del servizio medesimo, al quale le opere, una volta realizzate, sono affidate in concessione.

Inquinamento acustico

Si prende atto dell'attribuzione della classe IV all'area in trasformazione di Corso Francia/ Via Cairoli, secondo il Piano di zonizzazione acustica del Comune di Collegno approvato con DGC n.75 del 26.05.2005. Si evidenzia quindi che, come previsto dalla L.r. 52/2000, la modifica o revisione della classificazione acustica, ove attuata in sede di predisposizione o modifica degli strumenti urbanistici secondo le procedure di cui alla L.r. 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) comporta la contestuale revisione e aggiornamento della classificazione acustica comunale.

Le misure di mitigazione acustica, previsti nello studio del clima acustico presentato, dovranno essere adeguatamente dimensionate attraverso una specifica progettazione acustica e soprattutto, già in questa fase, dovranno trovare specifico riscontro nella normativa di Variante a garanzia dello loro effettiva attuazione.

Paesaggio

Con riferimento al Piano paesaggistico regionale (Ppr), si rileva l'avvenuta approvazione dello stesso in data 3 ottobre 2017 con DCR n. 233-35836. Si evidenzia, pertanto, all'amministrazione comunale la necessità di verificare che i contenuti dello strumento urbanistico rispettino le disposizioni immediatamente cogenti e prevalenti del Piano paesaggistico contenute nelle norme di attuazione, nonché nel Catalogo dei beni

paesaggistici del Piemonte, prima parte, all'interno della sezione "prescrizioni specifiche" presente nelle schede relative a ciascun bene.

Dal punto di vista delle criticità territoriali, l'esame della documentazione di piano (Tavola P2 "Beni paesaggistici" e "Catalogo dei Beni paesaggistici del Piemonte"), così come anche evidenziato nel par. 3.1.9 del Rapporto ambientale preliminare, fa rilevare che il territorio del Comune di Collegno è connotato dall'area di via Sebusto tutelata per legge ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. (area di via Sebusto) per le quali è necessaria l'autorizzazione paesaggistica.

Ciò premesso, al fine di garantire il corretto inserimento paesaggistico dei manufatti oggetto di trasformazione, si ritiene utile porre particolare attenzione alla qualità della progettazione, con specifico riferimento alla scelta dei materiali costruttivi, delle finiture e delle cromie.

Al fine di approfondire i temi della progettazione di qualità e dell'inserimento paesaggistico della nuova previsione, possono costituire utile riferimento, anche per dettagliare l'apparato normativo, le seguenti pubblicazioni approvate con D.G.R. n. 30-13616 del 22 marzo 2010 e scaricabili all'indirizzo web "<http://www.regione.piemonte.it/territorio/documentazione.htm>":

- *Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia,*
- *Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale.*

Misure mitigative

Si prende atto positivamente delle misure di mitigazione illustrate nel documento integrativo "Nota tecnica-progettuale degli interventi a verde" dove viene altresì evidenziata la sistemazione e riqualificazione, con annesse opere a verde, dell'area compresa tra Via Sebusto e Via Borgo Dora ad oggi in parte ad uso agricolo.

Per quanto riguarda tali misure si richiede altresì di integrarne alcuni aspetti che si richiamano nel seguito:

- per le aree a verde si dovrà specificare che, al fine di limitare l'espansione delle specie vegetali alloctone invasive, nella progettazione e nella realizzazione degli interventi sia rispettato quanto previsto dalla d.g.r. n. 33-5174 del 12 giugno 2017 che ha aggiornato gli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte (*Black List*) che determinano o che possono determinare particolari criticità sul territorio, e per le quali è necessaria l'applicazione di misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento;
- in merito alle problematiche legate alla componente acque, sarà necessario garantire l'invarianza idraulica degli interventi di nuova realizzazione e normare la gestione dello smaltimento delle acque meteoriche, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo; in termini più specifici occorrerà evitare la riduzione dei tempi di corrivazione, l'aumento della velocità dei deflussi e l'aumento della portata delle acque superficiali nelle sezioni di recapito a valle degli interventi.

Le misure adottate per convogliare i deflussi delle acque meteoriche derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate non dovranno aggravare la situazione delle aree adiacenti, già urbanizzate. Servirà pertanto un'attestazione dell'invarianza idraulica e una verifica dell'adeguatezza degli allacciamenti alle reti dei sottoservizi esistenti nella zona.

Si sottolinea pertanto che tutte le misure già proposte nel Dv, nonché quelle segnalate dal presente contributo dovranno trovare specifico riscontro sia nell'apparato

normativo della Variante, sia nella Convenzione che accompagnerà il Permesso di Costruire, a garanzia della loro effettiva attuazione.

Fase di cantiere

In considerazione che la variante proposta prevede la demolizione di esistenti fabbricati ormai inutilizzati e poichè dall'analisi ambientale effettuata e dalla tipologia progettuale delle opere che verranno realizzate si evidenziano altri possibili effetti sulle componenti ambientali in relazione alle opere in programma, da attribuirsi anche alla fase di cantiere, si suggerisce per il prosieguo dell'iter della Variante la predisposizione di un elenco di azioni da attuare finalizzato a contenere quanto più possibile gli effetti ambientali negativi.

4. Conclusioni

Analizzato il Documento tecnico di Verifica di assoggettabilità a VAS trasmesso, non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS, fatte salve eventuali ulteriori considerazioni e valutazioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale e dai soggetti interessati nell'ambito della fase di consultazione, condotta dall'autorità competente comunale, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 25-2977 del 29.02.2016, e ferma restando la competenza della medesima autorità ad esprimere il provvedimento di verifica di cui all'art. 12, comma 4 del d.lgs. 152/2006.

Distinti saluti.

Il Direttore

(dott. Roberto RONCO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il Funzionario istruttore:

Elisabetta Giachino

elisabetta.giachino@regione.piemonte.it

tel. 011.4322535

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	39091	Data Registrazione	29/05/2019 13:19:08
Oggetto	COMUNE DI COLLEGNO - AREA DI RIGENERAZIONE URBANA "N" - PROPOSTA DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRGC EX ART. 17 BIS 5° COMMA. CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.241/1990 E S.M.I.. PARERE UNICO DI COMPETENZA.		
Mittente	REGIONE PIEMONTE		
Indirizzo	REGIONE PIEMONTE		
CAP		Città	
Ufficio Competenza	SEZIONE URBANISTICA - AMBIENTE (SEZ61); UFFICIO URBANISTICA - SIT (UFF611)		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

Prot. n. 00045350/2019

Torino, 23 maggio 2019

**Al Responsabile del Procedimento
Segretario Generale
del Comune di COLLEGNO**
dott. Angelo TOMARCHIO

PEC posta@cert.comune.collegno.to.it

e p.c. **Alla Regione Piemonte**

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest
Ing. Salvatore Scifo

PEC: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale e Architettonica –
COLLEGNO RIGENERA – AREA N (c.so Francia ang. Via Cairoli).
Variante al PRGC ai sensi art. 17 bis, comma 5 L.R. 56/77 s.m.i.
Parere della Città Metropolitana. (*Prat. V 17 BIS COMMA 5_002_2018*).

Si trasmette in allegato, copia del Decreto a firma del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. **193-4855/2019** del **22 maggio 2019**, con il quale viene dichiarata la compatibilità della Variante semplificata in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento.

Distinti saluti.

Il funzionario delegato
geom. Luciano Viotto
firmato in originale

**DECRETO DEL VICESINDACO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 193 - 4855 /2019

OGGETTO: TERRITORIO E TRASPORTI - COMUNE DI COLLEGNO - PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA "COLLEGNO RIGENERA - AREA N" IN VARIANTE AL P.R.G.C. - ART. 17 BIS C. 5 L.R. 56/77 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

IL VICE SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 503-26107/2018 del 26/10/2018 con cui si è proceduto a modificare il conferimento di alcune deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 108-3600/2019 del 3/04/2019 con cui si è proceduto alla revisione delle deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Premesso che per il Comune di Collegno:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 10- 9436 del 26/10/2003, successivamente modificato a seguito dell'approvazione con D.G.R. n. 57-8117 del

28/01/2008 del Piano Particolareggiato "Area Elbi";

- ha approvato quindici Varianti parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
 - ha assunto, con D.C.C. n. 5 del 19/01/2006 e n. 24/02/2006 la Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l'insediamento di una grande struttura di vendita in zona "Cascina Canonica";
 - ha assunto, con D.C.C. n. 112 del 09/11/2006 la Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per la ridefinizione del comparto di intervento "Società SAIT Abrasivi" in zona "P.I.P.";
 - ha approvato, con D.C.C. n. 74 del 21/06/2008, il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 9, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77;
 - ha approvato, con D.C.C. n. 64 del 21/04/2009 la Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive finalizzato alla rilocalizzazione dell'insediamento produttivo della "soc. Prima Industrie S.p.A.";
 - ha approvato, con D.C.C. n. 150/2010 del 30/09/2010 la Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive finalizzato al riassetto funzionale del lotto n. 2 del P.I.P.;
 - ha approvato, con D.C.C. n. 48/2011 del 03/03/2011 la Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive finalizzato alla rilocalizzazione della ditta "Sistemi S.p.A.";
 - ha adottato, con D.C.C. n. 89 del 19/12/2018, la Proposta tecnica del Progetto preliminare della Variante strutturale n. 16 al P.R.G.C. relativa all'aggiornamento del quadro del dissesto del P.A.I., ai sensi dell'art. 17, c. 4 della L.R. 56/77;
 - ha approvato, con D.C.C. n. 46 del 11/05/2017, il Programma di rigenerazione urbana denominato "Collegno Rigenera", ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2009, in variante al P.R.G.C., ex art. 17 bis, comma 5, della L.R. 56/77;
 - ha inviato con PEC in data 20/12/2018 la documentazione tecnica relativa all'ambito "N" di rigenerazione urbana, denominato "Natura Urbana – Una Città Nuova" (sito in c.so Francia ang. via Cairoli) comprensiva della proposta di Variante semplificata ex art. 17 bis c. 5 L.R. 56/77 e della convocazione della prima Conferenza dei Servizi che si è svolta in data 22 gennaio 2019;
- (Prat. V 17 BIS COMMA 5_002_2018);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 41.948 abitanti nel 1971, 46.578 abitanti del 1981; 47.161 abitanti nel 1991, 46.557 abitanti nel 2001, 49.083 abitanti nel 2011 e 49.597 nel 2017, dati che evidenziano un trend demografico in incremento nell'ultimo periodo, preceduto da una lieve contrazione nel decennio 1991-2001;
- superficie territoriale di 1.810 ettari di pianura. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 1.568 ettari con pendenze inferiori al 5% (pari al 87% della superficie comunale); 239 ettari, con pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 3 ettari, con una pendenza superiore al 25%. Una

porzione della superficie territoriale, pari a 593 ettari, appartiene alla I^a Classe della Capacità d'Uso dei Suoli e una superficie territoriale pari a 1.217 ettari appartiene alla II^a Classe di Capacità d'Uso dei Suoli. E' altresì interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di 26 ettari;

- è compreso nella Zona 2 "AMT Ovest" tra le Zone Omogenee istituite ai sensi della Legge 56/2014, approvate con Deliberazione della Conferenza Metropolitana prot. n. 11258/2015 del 14 aprile 2015;
- è compreso nell'Ambito 4 di approfondimento sovra comunale "AMT - Ovest", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- polarità e gerarchie territoriali: è individuato fra i centri "intermedi" come poli dell'armatura urbana che dispongono di una offerta diversificata di servizi e con un raggio di influenza relativo prevalentemente all'Area Metropolitana Torinese (art. 19 NdA del PTC2);
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22 NdA);
- fabbisogno abitativo: è compreso tra i Comuni con un consistente fabbisogno di edilizia sociale (art. 23 NdA);
- è individuato dal PTC2 in ambiti produttivi di livello 1 e 2 (artt. 24-25 NdA);
- è classificato dal PTC2 fra i Centri Storici di *tipo C di media rilevanza*;
- infrastrutture per la mobilità:
 - . è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Bardonecchia-Modane;
 - . è servito dal Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM3) con la presenza di una stazione;
 - . è interessato dal prolungamento della Linea Metropolitana M1 Fermi-Cascine Vica;
 - . è attraversato dalla Tangenziale Nord di Torino, dalle S.P. 024 del Monginevro, S.P. 176 della Savonera, S.P. 177 di Valdellatorre, S.P. 239 di Villa Cristina, S.P. 8 di Druento e dalla variante S.P. 024 del Monginevro;
 - . è interessato dal progetto di viabilità 39, 85.1, 95 di cui alla tavola 4.3 del PTC2
 - . è attraversato da 8,6 km di piste ciclabili;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - . è attraversato dalle acque pubbliche del Torrente Dora Riparia e Valle del Gran Miol;
 - . il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), individua limiti di progetto pari a 1,2 km e aree in fascia A, B e C, per una superficie complessiva di 184,5 ettari;
 - . la banca dati sul dissesto evidenzia: 63,9 ettari di dissesti areali;
- tutela ambientale:
 - . è interessato dalla proposta di assoggettamento di aree a vincolo paesaggistico per 589 ettari;
 - . fasce perfluviali: 148 ettari; corridoi di connessione ecologica: 425 ettari;

dato atto che il Comune di Collegno:

- ha approvato con D.C.C. n. 46 del 11/05/2017, il Programma di rigenerazione urbana denominato "Collegno Rigenera", ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2009, in variante al P.R.G.C., ex art. 17 bis, comma 5, e che tra gli altri comprende l'ambito "N" di rigenerazione urbana, denominato "Natura Urbana – Una Città Nuova" (sito in c.so Francia ang. via Cairoli) e la connessa area agricola posta in via Sebusto;
- ha convocato la prima Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i. che si è svolta in data 22 gennaio 2019 nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti del programma in variante al P.R.G.C. sotto il profilo ambientale ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e per gli aspetti urbanistici; ravvisata la necessità di sospendere la Conferenza, sono state richieste alcune integrazioni documentali;
- ha convocato la ripresa della prima Conferenza di servizi del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i. che si è svolta in data 02 aprile 2019, nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti delle integrazioni documentali prodotte ed è stata decisa all'unanimità di procedere alla pubblicazione degli atti di Variante;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli atti trasmessi e dagli esiti delle Conferenze dei servizi svolte;

rilevato che, nello specifico, la Variante urbanistica in oggetto propone i seguenti contenuti:

- la sostituzione, nel quartiere denominato "Santa Maria – Regina Magherita" - dell'ambito normativo "case alte su strada" e "case e lavoro" con il nuovo ambito normativo " i luoghi della rigenerazione urbana" a cui, viene attribuita la stessa destinazione d'uso del Piano vigente ma con valori dimensionali diversi e derivanti dalla verifica degli elementi oggetto di demolizione e ricostituzione volumetrica; il nuovo ambito, viene disciplinato da un'apposita scheda progettuale che ne evidenzia parametri e modalità attuative;
- realizzazione di un nuovo edificio residenziale e terziario/commerciale previa demolizione dell'esistente e riqualificazione dell'intorno, mediante la sistemazione dell'attraversamento di corso Francia antistante l'intervento, con previsione di nuovi spazi pubblici (permeabilità pedonali, marciapiedi, verde pubblico);
- cessione gratuita dell'area agricola di via Sebusto di mq 5.780, posta in prossimità del torrente Dora Riparia;
- la Variante prevede un incremento di abitanti teorici pari a 63 unità e al soddisfacimento degli standard ex art. 21 L.R. 56/77;

dato atto che la Variante semplificata in oggetto è sottoposta alla contestuale verifica di assoggettabilità alla VAS, secondo le procedure di cui alla D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016;

verificato che le aree interessate dall'intervento di rigenerazione urbana ambito "N", sono state classificate nella Conferenza dei Servizi del 22 gennaio 2019 tra le "aree dense", nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 16 delle N.d.A. del PTC2;

visto il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 (BURP n. 42-S1 del 19/10/2017, efficace dal 20/10/2017) ed in particolare le Norme di Attuazione in salvaguardia che non sono applicabili ai contenuti della Variante semplificata in oggetto;

vista la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

dato atto che alla Città Metropolitana compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."*, ai sensi dell'art. 20 comma 5, D. Lgs. n. 267/2000;

vista la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013, 17/2013 e 03/2015 e in particolare la lettera c), comma 2 dell'art. 17/bis in cui è citato: *".....; alla conferenza partecipano il comune o i comuni interessati, la provincia, la città metropolitana e la Regione, la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico;"*;

dato atto che la Città Metropolitana è stata rappresentata alle Conferenze dei Servizi svoltesi in data 22 gennaio 2019 e 02 aprile 2019 dal geom. Luciano Viotto, funzionario della Direzione Territorio e Trasporti, espressamente delegato dal Dirigente, ing. Giannicola Marengo, rispettivamente con atto prot. 6272/2019 del 22 gennaio 2019 e con atto prot. 29145/2019 del 01 aprile 2019;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1. che** ai sensi del quinto comma dell'articolo 17 bis della L.R. n. 56/77 s.m.i., in merito alla Variante semplificata al P.R.G.C. del Comune di Collegno, connessa al Programma di rigenerazione urbana ambito "N", denominato "*Natura Urbana – Una Città Nuova*" (sito in c.so Francia ang. via Cairoli) , esaminato nelle Conferenze dei servizi del 22 gennaio 2019 e 02 aprile 2019, **non presenta incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
- 2. di dare atto** che, rispetto ai contenuti della Variante al P.R.G.C. in oggetto, non vengono formulate osservazioni;
- 3. di dare mandato** al Delegato della Città Metropolitana di rappresentare i contenuti del presente Decreto nella Conferenza di Servizi della Variante in oggetto;

4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 22 maggio 2019

Il Vicesindaco Metropolitano
delegato a Risorse umane, comunicazione istituzionale, patrimonio,
affari e servizi generali, sistema informativo e provveditorato, protezione
civile, pianificazione territoriale e difesa del suolo, assistenza Enti locali, partecipate
(Marco Marocco)

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	37872	Data Registrazione	23/05/2019 16:02:56
Oggetto	PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA, SOCIALE E ARCHITETTONICA – COLLEGNO RIGENERA – AREA N (C.SO FRANCIA ANG. VIA CAIROLI). VARIANTE AL PRGC AI SENSI ART. 17 BIS, COMMA 5 L.R. 56/77 S.M.I. PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA. (PRAT. V 17 BIS COMMA 5_002_2018).		
Mittente	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO		
Indirizzo	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO		
CAP		Città	
Ufficio Competenza	SEZIONE URBANISTICA - AMBIENTE (SEZ61); UFFICIO URBANISTICA - SIT (UFF611)		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

Prot. n° 39862

Torino, il 07/05/2019

FASCICOLO B.B2.04 -16/2019A

PRATICA F06_2019_00060

INVIATA MEDIANTE PEC

Spett.le
CITTÀ di COLLEGNO
Settore Urbanistica e Ambiente
Piazza del Municipio, 1
10093 COLLEGNO (TO)
PEC: posta@cert.comune.collegno.to.it

Riferimento Vs. prot. n° 89686 del 20/12/2018; prot. Arpa n° 112665 del 20/12/2018.

**Oggetto: Programma “Collegno rigenera” – Ambito di rigenerazione “N”: Corso Francia angolo via Cairoli, Via Borgo Dora. Progetto di intervento e Proposta di Variante semplificata ex art. 17bis comma 5, L.R.56/77 e s.m.i. Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.
*Parere tecnico***

In riferimento a quanto in oggetto, si trasmette in allegato il contributo richiesto e rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Dott. Carlo Bussi
Dirigente responsabile della struttura semplice
Attività di Produzione

Per comunicazioni/informazioni,
rivolgersi alla Dott.ssa Alessandra Penna
tel. n. 011-19680427
e-mail a.penna@arpa.piemonte.it

Allegato: parere tecnico

DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST
Struttura semplice "Attività di Produzione"

Programma "Collegno rigenera" – Ambito di rigenerazione "N"
Corso Francia angolo via Cairoli, Via Borgo Dora.

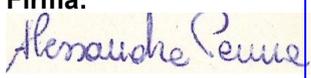
Variante semplificata al P.R.G.C
ex art. 17bis comma 5, L.R.56/77 e s.m.i.

Progetto di intervento

COMUNE DI COLLEGNO

FASE di Verifica di assoggettabilità a VAS
Consultazione dei Soggetti con Competenze in materia Ambientale

CODICE DOCUMENTO: F06_2019_00060_004

Redazione	Funzione: Tecnico SS Attività di Produzione	Data: 03/05/2019	Firma: 
	Nome: Alessandra Penna		
Verifica e Approvazione	Funzione: Responsabile SS Attività di Produzione		
	Nome: Carlo Bussi		

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest

Struttura Semplice Attività di Produzione

Tel 0111968351 - fax 01119681441

P.E.C.: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione predisposta per la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante semplificata al P.R.G.C. del comune di Collegno, redatta ai sensi dell'art. 17bis comma 5, L.R.56/77 e s.m.i., inerente il Programma "Collegno rigenera" –Ambito di rigenerazione "N" Corso Francia angolo via Cairoli, Via Borgo Dora-.

L'analisi del Documento tecnico è stata condotta prendendo come riferimento i criteri individuati nell'Allegato I, Parte Seconda, al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Si evidenzia che, compito della valutazione ambientale, è la considerazione non solo degli impatti diretti, conseguenti all'attuazione del progetto in oggetto, ma anche di quelli indiretti, cumulativi e sinergici sulle diverse componenti ambientali.

Nell'ambito della fase di consultazione, Arpa Piemonte fornisce il proprio contributo in qualità di Soggetto con Competenze in materia Ambientale, come disciplinato dalla D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016.

Relazione

La Variante esaminata consiste nel cambio di destinazione d'uso di due aree: la prima posta tra Corso Francia e Via Cairoli, oggi occupata da edifici commerciali-artigianali dismessi, che verrà utilizzata prevalentemente per la residenza; la seconda, posta lungo via Sebusto nel Parco Agromontano della Dora Riparia, di superficie pari a 5.780 m², attualmente ad uso agricolo, di proprietà privata, che verrà trasformata in area a servizi (verde-parco), cedendola al Comune.

Nella prima area si prevede la demolizione degli edifici esistenti su corso Francia angolo Via Cairoli e la realizzazione di un edificio pluripiano a destinazione prevalentemente residenziale con un carico insediativo complessivo di circa 74 abitanti.

Al piede dell'edificio sono previste attività commerciali.

Al di sotto dell'edificio verranno realizzati due piani interrati adibiti a parcheggio.

L'area risulta accessibile grazie alla viabilità esistente ed è servita da tutte le principali reti: fognatura, acqua potabile, rete elettrica, gas, illuminazione etc.

L'area è stata interessata da attività produttive-artigianali e pertanto viene indicato che verranno condotte tutte le indagini necessarie al fine di escludere una potenziale contaminazione del suolo.

Nella relazione di verifica di assoggettabilità, in merito alle caratteristiche ambientali dell'area, non sono state evidenziate criticità anche per quanto riguarda la pericolosità geomorfologica.

A seguito di indagini apposite il tecnico competente in acustica ambientale ha dichiarato che sono rispettati i limiti della Classe IV assegnata attualmente all'area e non ipotizza un incremento di rumorosità connesso alle attività che ivi si insedieranno; inoltre la destinazione d'uso dell'area prevista non necessita di modifiche all'attuale zonizzazione acustica comunale.

Connesso all'intervento edilizio sono previsti la realizzazione di un attraversamento pedonale su corso Francia e la risistemazione di uno spazio verde su corso Francia angolo Via Brandolini (2100 m²) e di uno in Via Rossini (550 m²).

In relazione alla Variante, le maggiori criticità sono ipotizzabili in fase di cantiere mentre gli interventi in progetto paiono non comportare l'occorrenza di effetti /impatti significativi in quanto:

- non sono ipotizzabili incrementi significativi del traffico e necessità di adeguamento della viabilità esistente così come necessità di adeguamento delle reti esistenti;
- la qualità del verde esistente verrà migliorata, sia a seguito degli interventi di sistemazione delle due aree a verde esistenti sopraindicate, sia con l'impianto di vegetazione arbustiva e arborea in piena terra, su soletta e sulle superfici verticali dell'edificio;
- l'edificio verrà realizzato con tecnologie mirate al risparmio delle risorse idriche ed energetiche seguendo le indicazioni dell'Allegato energetico al Regolamento edilizio comunale;
- non pare compromessa ulteriormente la risorsa suolo¹ : a tal fine occorrerà verificare che le aree in piena terra, non artificializzate², vengano mantenute tali, in caso contrario l'Agenzia scrivente evidenzia che occorreranno compensazioni³.

Per quanto le aree verdi si raccomanda di non utilizzare specie inserite negli elenchi allegati alla D.G.R. 18 Dicembre 2012, n. 46-5100 - *Identificazione degli elenchi, Black List, delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione*, elenchi aggiornati con D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 23-2975 e di preferire specie autoctone.

¹ In tema di consumo di suolo, ARPA Piemonte fa riferimento alle definizioni e agli approfondimenti condotti da I.S.P.R.A., Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Per I.S.P.R.A. si ha Consumo di suolo quando si ha la perdita dei caratteri naturali con la "produzione" di una superficie "artificiale".

L'Agenzia scrivente considera sempre significativi gli impatti sulla risorsa suolo, conseguenti all'aumento dell'artificializzazione, in quanto tale risorsa è da ritenersi non rinnovabile.

Il suolo deve essere considerato una risorsa non rinnovabile e come tale, a fronte di un suo consumo, deve essere rigenerato: deve essere infatti mantenuto costante lo stock della risorsa per non pregiudicare "la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni" (cfr. Our common future, Rapporto Brundtland, WCED, 1987).

Gli impatti sulla componente suolo sono imputabili non solo all'impermeabilizzazione ma sono anche conseguenti al degrado della risorsa nell'area limitrofa alla zona impermeabilizzata. Il consumo della risorsa suolo comporta la perdita di servizi eco-sistemici: nell'area impermeabilizzata si avrà la perdita della totalità dei servizi, nelle aree "disturbate" tali servizi verranno persi in funzione del degrado della risorsa.

A tal proposito si informa che ISPRA individua come area disturbata, un'area buffer di 100 m attorno alle aree impermeabilizzate in quanto in tali aree si ettari la perdita di alcuni servizi eco-sistemici (cfr. Il consumo di suolo in Italia, Rapporto 218/2015).

² Si ha una superficie "artificiale" quando il suolo viene compattato, asportato, impermeabilizzato.

³ A rigore sono da ritenersi interventi compensativi solo quelli di miglioramento delle condizioni di degrado del suolo, in modo che via sia un bilanciamento tra aree impattate e aree recuperate

Tra le compensazioni è ricompreso il recupero di aree degradate che aumenti/rispristini la permeabilità dei suoli e crei aree verdi, utili anche per il potenziamento della rete ecologica a livello locale.

Gli interventi di realizzazione di aree verdi in aree che, al momento, non sono compromesse non costituiscono una rigenerazione della risorsa.

Il "bilanciare" la perdita di suolo, riservando una parte dell'area sulla quale è stato previsto un intervento di edificazione ad area a Verde, può essere ritenuta una misura mitigativa (in tal modo si riducono infatti le pressioni) ma non può ritenersi una misura compensativa: si migliorano o si mantengono le condizioni ambientali in parte di tale area, mentre la rimanente parte, attualmente non compromessa, verrà "artificializzata" con perdita di risorsa e quindi di Servizi Ecosistemici che dovranno essere "bilanciati".

La Variante prevede la cessione al Comune dell'area di Via Sebusto con la trasformazione ad area a servizi; è previsto un intervento di recupero di un antico lavatoio presente lungo la bealera "la Canala".

Si sottolinea che l'area, che come anticipato si trova all'interno del Parco agro-naturale della Dora Riparia, deve essere salvaguardata, come peraltro disposto dall'art. 52 ter della Legge Regionale 19/2009 e s.m.i.: occorrerà pertanto introdurre disposizioni, al fine di garantire le finalità indicate dal medesimo articolo della legge citata, inoltre occorrerà evitare compromissioni della risorsa suolo e quindi si ritiene opportuno sia inserito nelle Norme di Attuazione anche un dispositivo che non consentirà il consumo se non a fronte della previsione di adeguati interventi compensativi.

Al fine di migliorare le caratteristiche attuali dell'area si suggerisce di verificare la continuità della vegetazione arboreo-arbustiva lungo la fascia ripariale prevedendo implementazioni ove mancante o con spessore non sufficiente a svolgere funzioni di filtro/tampone.

Alla luce della documentazione fornita, sulla base dei criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'Allegato I, Parte Seconda, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., la scrivente Agenzia ritiene che, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità, la Variante in oggetto possa essere esclusa dalla fase di valutazione della procedura di V.A.S tenendo conto di quanto sopra indicato.

Per la fase di cantiere, che si ipotizza come quella maggiormente critica, si suggerisce quanto segue:

- al fine della tutela delle risorse idriche e della risorsa suolo, dovranno essere adottate tutte le possibili precauzioni e gli accorgimenti volti a limitare i rischi di contaminazione e contenere l'eventuale diffusione di inquinanti ad esempio a seguito di sversamenti di natura accidentale;
- poiché sono previste operazioni di demolizione di edifici dovranno essere attentamente quantificati i volumi demoliti e le tipologie di materiale coinvolto al fine di individuare le modalità più corrette di smaltimento (conferimento ad impianti di trattamento, recupero, discarica, ecc...). Allo stesso modo deve essere accertata la presenza di eventuali materiali da costruzione non più ammessi dalla normativa (manufatti contenenti amianto) e deve esserne garantita la rimozione in condizioni di sicurezza ed il corretto smaltimento finale;
- occorrerà adottare una serie di misure di tutela, preventive e correttive per ridurre e/o mitigare gli impatti conseguenti alla fase di cantiere come:
 - sospendere le attività in caso di forte vento,
 - trattamento delle superfici tramite bagnatura con acqua,
 - copertura dei cumuli,
 - costruzione di barriere protettive come ad esempio innalzamento di muri,
 - inscatolamento delle attività e dei macchinari,
 - copertura dei rimorchi,
 - transito dei mezzi movimentazione terra, destinati all'esterno del cantiere, attraverso un sistema di lavaggio automatico che provveda a pulire le ruote dalla polvere.
- si raccomanda di gestire l'eventuale terreno vegetale di scotico, in modo da conservarne le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche e poterlo riutilizzare. Dovrà essere eventualmente inerbito per evitare l'insediamento di specie erbacee esotiche invasive.

Si richiede inoltre di comunicare con congruo anticipo al Dipartimento territoriale competente di Arpa Piemonte il cronoprogramma delle indagini di approfondimento sul suolo.

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	33319	Data Registrazione	07/05/2019 11:30:02
Oggetto	PROGRAMMA "COLLEGNO RIGENERA" – AMBITO DI RIGENERAZIONE "N": CORSO FRANCIA ANGOLO VIA CAIROLI, VIA BORGO DORA. PROGETTO DI INTERVENTO E PROPOSTA DI VARIANTE SEMPLIFICATA EX ART. 17BIS COMMA 5, L.R.56/77 E S.M.I. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S. PARERE TECNICO		
Mittente	ARPA		
Indirizzo	ARPA		
CAP		Città	
Ufficio Competenza	UFFICIO URBANISTICA - SIT (UFF611)		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO



Settore Urbanistica e Ambiente

**PROGRAMMA COLLEGNO RIGENERA
AREA DI RIGENERAZIONE "N" E AREE CONNESSE**

corso Francia ang. via Cairoli, via Sebusto/Borgo Dora

**Seconda seduta della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione di
Variante semplificata al P.R.G.C. ex art. 17bis, c. 5, L.r. 56/77 e s.m.i.**

Giovedì 26 settembre 2019, ore 11:15, Sala consiliare della Città di Collegno

Sono presenti

Per la Città di Collegno:

- il Responsabile della Sezione Urbanistica e Ambiente -- Arch. Paola TESSITORE
- l'Istruttore direttivo tecnico-ambientale -- Dott. Paolo FIORDELLI
- l'Istruttore tecnico Ufficio Urbanistica -- Geom. Luca PIA

Per la Società proponente Unitalia 2011 Srl:

- Geom. Mauro CHIESA
- Geom. Pietro GENTILE

I consulenti della parte proponente:

- Arch. Massimiliano MANTOVANI ZANGARINI
- Ing. Antonio PIERRO

=====

Il seguente estratto verbale è dato dalla trascrizione della registrazione audio della Conferenza di Servizi, che costituisce il verbale ufficiale della medesima. Eventuali discostamenti riscontrabili nel testo sono dovuti all'adattamento del linguaggio parlato alla modalità di espressione scritta. Le modifiche non alterano in ogni caso il senso e i contenuti di quanto enunciato..

Arch. Paola Tessitore – Presidente incaricato della Conferenza di Servizi

Buongiorno. Sono l'Arch. Paola Tessitore, Caposezione Urbanistica e Ambiente. Presiedo la Conferenza di Servizi in rappresentanza del Responsabile del procedimento Dott. Angelo Tomarchio, Segretario Generale e Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente della Città di Collegno. Si tratta di Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 17bis, comma 5, L.r. 56/1977

e dell'Allegato 1 alla DGR n. 25-2977 del 29/02/2016, parte seconda, punto k). La seduta odierna ha per oggetto il Programma “Collegno Rigenera” - area di rigenerazione “N” [...] ed è stata convocata con nota prot. n. 55188 del 06/08/2019. Con la stessa nota è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento il Decreto dell’Autorità competente per la VAS riportante gli esiti del procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante in esame. Ricordo che i lavori della Conferenza sono verbalizzati con registrazione audio; pertanto, all'avvio di ogni intervento sarà necessario presentarsi con nome, cognome ed Ente di appartenenza; si prega di parlare accanto al microfono in modo da consentire la registrazione ed ogni volta che si termina di parlare si prega di disattivare il microfono. Copia della registrazione audio e della trascrizione verrà inserita nell’apposita area del sito [internet della Città di Collegno] dedicata alla Conferenza e su cui è possibile trovare anche tutti gli Atti e gli elaborati relativi al procedimento [..].

In esecuzione del mandato conferito al Responsabile del procedimento nella seduta del 2/04/2019, sia il Provvedimento di chiusura della fase di Verifica di VAS sia la Variante sono stati oggetto di pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 26/06/2019 al 11/07/2019. Si dà atto che nei successivi 15 (quindici) giorni, e precisamente dal 12/07/2019 al 27/07/2019, non sono pervenute osservazioni. I competenti Servizi urbanistica di Città Metropolitana di Torino e di Regione Piemonte non sono presenti. Leggo la nota n/s prot. 64276 del 24/09/2019 fatta pervenire al riguardo dalla Regione Piemonte, Settore copianificazione urbanistica area nord-ovest.

... *OMISSIS*...

Procedo quindi con la lettura di quanto disposto dall’Autorità competente per la VAS con Decreto di esclusione dalla fase valutativa n 2/2019 del 24/06/2019, con particolare riferimento alle prescrizioni che dovranno essere recepite negli elaborati della Variante e/o nella successiva fase attuativa.

... *OMISSIS*...

Se non ci sono interventi, [procedo a illustrare] l’iter rimanente. Conclusa la fase di Verifica di VAS e non essendo pervenute osservazioni a seguito della pubblicazione, si richiede ai proponenti di modificare il Progetto e gli elaborati di Variante recependo quanto indicato nei pareri tecnico-urbanistici già depositati agli Atti della Conferenza, nonché recependo tutte le prescrizioni riportate nel Decreto di chiusura del procedimento di Verifica di VAS. Pervenuti gli elaborati definitivi e verificata la rispondenza degli stessi alle determinazioni conclusive della Conferenza, la Variante sarà demandata al Consiglio Comunale per la ratifica prevista dall'art. 17bis comma 5, della L.r. 56/77. Se non ci sono ulteriori interventi, la seduta odierna si dichiara chiusa e si dichiara altresì chiusa la Conferenza di Servizi relativa alla Variante semplificata al P.R.G.C. sull'area di rigenerazione “N”, e aree connesse, del Programma “Collegno Rigenera”. Ringrazio tutti per la partecipazione.

ALLEGATI

- 1) Nota della Regione Piemonte prot. Città di Collegno n. 64276 del 24/09/2019;
- 2) Provvedimento di Verifica di VAS n. 2/2019 del 24/06/2019;
- 3) Registrazione e sottoscrizione da parte dei soggetti partecipanti.

Data (*)

Protocollo (*)

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui ACTA

Classificazione:11.60.10/PRGC_VAR/B90093

Spett. le **Comune di COLLEGNO**
Trasmessa Via PEC

e p.c. **Città Metropolitana di Torino**

Riferimento prot.:

Prot. Gen. n. 20689/A1606A in data 12.08.2019

Rif. Prot. n. 55188 in data 06.08.2019 del Comune di Collegno

Pratica n. B90093

OGGETTO:Programma “Collegno Rigenera” – area di rigenerazione “N”

Corso Francia ang. via Cairoli, via Sebusto

Progetto di intervento e Proposta di variante semplificata al PRGC ex art. 17bis, comma 5, L.r. 56/77 e s.m.i: convocazione Seconda seduta della Conferenza di Servizi in data 26/09/2019 ex art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i.

In merito alla convocazione di cui all’oggetto, preso atto che la Proposta di variante semplificata e tutti i pareri espressi nell’ambito della Conferenza di Servizi, sono stati pubblicati sul sito internet della Città di Collegno per quindici giorni consecutivi dal 26/06/2019 al 11/07/2019 nel corso dei quali successivi quindici giorni **non sono pervenute osservazioni**, con la presente si comunica la non partecipazione alla stessa, confermando i contenuti già riportati nel nostro parere unico di competenza precedentemente inviato (Prot. n. 14079 in data 29/05/2019).

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore

ing. Salvatore SCIFO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Referente:

Arch. Corradino Arrotini

Tel. 0114323790

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	64276	Data Registrazione	24/09/2019 11:35:59
Oggetto	PROGRAMMA "COLLEGNO RIGENERA" - AREA DI RIGENERAZIONE "N" CORSO FRANCIA ANG. VIA CAIROLI, VIA SEBUSTO PROGETTO DI INTERVENTO E PROPOSTA DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRGC EX ART. 17BIS, COMMA 5, L.R. 56/77 E S.M.I.: CONVOCAZIONE SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN DATA 26/09/2019 EX ART. 14 DELLA L.241/1990 E S.M.I.		
Mittente	REGIONE PIEMONTE		
Indirizzo	REGIONE PIEMONTE		
CAP		Città	
Ufficio Competenza	UFFICIO URBANISTICA - SIT (UFF611)		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO



Settore Urbanistica e Ambiente

**Programma di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica “Collegno Rigenera”
Attuazione delle previsioni programmatiche sull’Area di rigenerazione “N” e aree connesse
corso Francia ang. via Cairoli (complesso dismesso “ex Parisienne”) e area di via Sebusto**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)**

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

art. 12, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
art. 3bis, comma 4, punto b) e art. 17bis, comma 8, della L.r. n. 56/1977 e s.m.i.

Provvedimento n. 2/2019 del 24/06/2019

L’AUTORITA’ COMPETENTE PER LA V.A.S.

Premesso che:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 27/05/2015 ha stabilito la possibilità per cittadini, soggetti pubblici e operatori privati aventi titolo, di presentare, a fronte di concrete proposte di riqualificazione urbanistica ed edilizia, specifiche manifestazioni di interesse finalizzate all’inclusione in un Programma di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica di aree urbane ed edifici rientranti nelle fattispecie di applicazione dell’art. 14 della L.r. 20/2009;
- la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 17/06/2015, che ha approvato lo specifico Avviso pubblico e l’informativa sintetica dell’iniziativa, successivamente presentata alla Città in un’assemblea aperta il 29/06/2015, ha aperto altresì a chiunque la possibilità di segnalare al Comune aree pubbliche e/o private in stato di abbandono e/o degrado, nell’obiettivo di ottimizzare le eventuali iniziative di riqualificazione in un unico e coerente disegno unitario;
- in ragione di quanto sopra, l’Amministrazione ha avviato il Programma di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica “Collegno Rigenera” ai sensi dell’art. 14 della L.r. 20/2009 e s.m.i, promosso per dare una risposta alle necessità economiche e sociali del territorio a partire dalla riqualificazione di aree ed edifici;

Visti gli indirizzi con valore di linee guida approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 11/02/2016, nella finalità di preservare il prevalente interesse pubblico e le prerogative spiccatamente sociali del Programma “Collegno Rigenera”, in cui le proposte di intervento non devono limitarsi al mero soddisfacimento di esigenze private, ma devono costituire anche un reale

valore aggiunto per la collettività in termini di qualità urbana degli spazi pubblici circostanti, sostenibilità, dotazione di servizi ed equità sociale;

Vista l'approvazione del Programma con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 11/05/2017 sulla base degli elaborati presentati, attraverso l'inserimento delle realtà urbane interessate dai processi di rigenerazione all'interno di specifiche perimetrazioni, unitamente ai contenuti progettuali preliminari concertati con i proponenti e divulgati alla Città;

Dato atto che:

- all'interno del Programma di rigenerazione sopracitato, è incluso il complesso dismesso "ex Parisienne" di corso Francia ang. via Cairoli e l'area inedificata connessa di via Sebusto;
- il Programma prevede la riqualificazione dell'area di intervento attraverso la realizzazione di un nuovo edificio residenziale e terziario/commerciale, previa demolizione dei fabbricati esistenti, la riqualificazione dell'intorno urbano con interventi sulla viabilità e sulle aree a verde pubblico esistenti, la previsione di nuovi spazi pubblici e la riconversione e cessione delle aree connesse di via Sebusto;
- l'attuazione delle previsioni di rigenerazione urbana del Programma "Collegno Rigenera", nelle modalità e quantità indicate negli elaborati del Programma stesso, presuppone per dette aree l'approvazione di una specifica Variante urbanistica al PRGC;
- la Variante di PRGC collegata all'attuazione di Programmi di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica ex art. 14 della L.r. 20/2009 è predisposta dal proponente l'intervento e può essere approvata con la procedura semplificata definita all'art. 17bis, commi 2 e 5, della L.r. 56/1977 e s.m.i. La Proposta di variante urbanistica comprende gli elaborati progettuali e gli elaborati di approfondimento ambientale previsti dal comma 8 dello stesso art. 17bis;

Visti gli elaborati di progetto e la Proposta di variante al PRGC presentati dalla proprietà con nota in data 29/11/2018, prot. n. 83892, redatti e sottoscritti dall'Arch. Mantovani Zangarini Massimiliano in collaborazione con l'Arch. Gentile Sara, sulla base di un impianto progettuale nelle linee generali condiviso dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 302 del 3/10/2018 e comprendenti, altresì, gli elaborati di approfondimento ambientale finalizzati al procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che, nel rispetto della stessa L.r. 56/77, art. 3bis, il procedimento di verifica ambientale è condotto in modo integrato con il procedimento di pianificazione urbanistica ed è svolto dall'Amministrazione preposta all'approvazione del Piano in qualità di Autorità Competente, qualora dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 931/2009, di istituzione dell'Organo Tecnico Comunale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art.7 della L.r. n. 40/1998 e s.m.i.;

Vista la DGR 29/02/2016, n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)";

Vista la specifica procedura definita alla parte 2, punto k), dell'Allegato 1 alla sopracitata DGR, che prevede l'espletamento della Verifica di assoggettabilità a VAS, con il coinvolgimento dei soggetti competenti in materia ambientale interessati, direttamente in sede di Conferenza di Servizi convocata per l'approvazione della Variante ai sensi dell'art. 17bis, c. 2, della stessa L.r. 56/77;

Visto il verbale della Prima seduta della Conferenza di Servizi ex art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i, convocata in prima riunione il 22/01/2019 e riconvocata in data 2/04/2019 dopo integrazione degli elaborati depositati dal proponente con nota prot.12513 del 15/02/2019;

Rilevato che, secondo modalità e termini stabiliti nella Prima seduta della Conferenza di Servizi in parola, sono pervenuti i seguenti pareri e contributi assunti agli Atti del procedimento:

- Parere unico di ARPA Piemonte, prot. n. 33319 in data 7/05/2019;
- Parere unico della Città Metropolitana di Torino, prot. n. 37872 in data 23/05/2019;
- Parere unico della Regione Piemonte, prot. n. 39091 in data 29/05/2019;

Preso atto che i pareri degli altri soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento non sono pervenuti e che trova pertanto applicazione quanto disposto in termini di implicito assenso dall'art. 14ter, comma 7, della Legge 241/1990 e s.m.i;

Visto il verbale dell'Organo Tecnico Comunale, riunitosi in data 12/06/2019 per la valutazione degli elaborati tecnico-specialistici e dei pareri depositati dai soggetti competenti in materia ambientale di cui sopra, e convocato per fornire contributi istruttori in merito ai possibili impatti delle previsioni urbanistiche della Variante sulle principali componenti ambientali;

Ritenuti pertanto acquisiti tutti gli elementi necessari per la chiusura del procedimento di Verifica di assoggettabilità attraverso specifica determinazione;

Vista la Determinazione del Dirigente Settore Urbanistica e Ambiente n. 465 del 9/05/2019, con la quale si individua il Responsabile della Sezione Urbanistica e Ambiente, Arch. Paola Tessitore, quale Responsabile del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in relazione all'attribuzione di Posizione Organizzativa;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. – *Norme in materia ambientale*;

Vista la L.r. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i. – *Tutela ed uso del suolo*;

DECRETA

- 1) per le motivazioni verbalizzate dall'Organo Tecnico Comunale nella seduta del 12/06/2019, e per gli aspetti evidenziati negli specifici contributi depositati agli Atti dai soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento, che si intendono qui interamente richiamati, di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la Proposta di variante al PRGC relativa all'attuazione delle previsioni del Programma "Collegno Rigenera" sull'area di rigenerazione urbana "N" situata in corso Francia ang. via Cairoli (complesso dismesso "ex Parisienne") e sull'area connessa di via Sebusto, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, il cui recepimento dovrà essere opportunamente verificato nell'ambito del successivo iter procedimentale e attuativo:

Con riferimento alle analisi sulla qualità ambientale dei suoli interessati dalla trasformazione principale, il cronoprogramma dei campionamenti dovrà essere concordato preventivamente con il competente Dipartimento territoriale di ARPA Piemonte e gli esiti degli stessi dovranno essere riportati in specifica Relazione da allegare alla documentazione necessaria per il rilascio del titolo abilitativo edilizio.

Allo scopo di minimizzare il peso del nuovo intervento sulla disponibilità di risorse idriche destinate al consumo umano, è prescritta l'attuazione delle misure di risparmio idrico di cui alla DCR 13/03/2007, n. 117-10731 e s.m.i, art. 42, comma 6. Si condivide quanto indicato nel parere di Regione Piemonte circa la necessità di garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica (in base al quale le portate massime di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelle presenti prima della trasformazione). Dovrà pertanto essere prodotta una specifica attestazione in merito. E' richiesta inoltre una verifica sull'adeguatezza degli allacciamenti alle reti dei sottoservizi esistenti nella zona. La scheda normativa di intervento dovrà essere integrata con tali prescrizioni che dovranno essere altresì recepite nel titolo abilitativo edilizio.

Per quanto attiene alla viabilità, il nuovo attraversamento pedonale previsto su corso Francia dovrà essere semaforizzato a chiamata, adeguato alle esigenze dei soggetti disabili motori e/o non vedenti e totalmente privo di interferenze aeree. Posizione esatta e modalità realizzative dovranno essere concordate in fase attuativa con il competente Ufficio del Settore tecnico Lavori Pubblici della Città di Collegno. Dovrà essere inoltre previsto su spazio pubblico un numero adeguato di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, ugualmente da concordare in fase attuativa.

L'area verde di via Sebusto, già compresa nel perimetro dell'Area naturale di salvaguardia della Dora Riparia, dovrà essere tutelata e valorizzata in linea con le finalità disposte dall'art. 52ter della L.r. 29/06/2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". La Variante dovrà pertanto introdurre specifiche disposizioni al riguardo, anche al fine di evitare ogni compromissione della risorsa suolo. In accordo con quanto espresso nel parere di ARPA Piemonte, allo scopo di migliorare le caratteristiche attuali dell'area dovrà essere verificata la continuità della vegetazione arboreo-arbustiva lungo la fascia ripariale prevedendo implementazioni ove mancante o con spessore non sufficiente a svolgere funzioni di filtro/tampone rispetto al corso fluviale. In relazione al vincolo disposto per legge ex art. 142 del D.Lgs. 42/2004, si rammenta infine che gli interventi su tale area sono sottoposti ad Autorizzazione paesaggistica, fatto salvo quanto previsto all'Allegato A (interventi liberi) e all'Allegato B (interventi soggetti ad autorizzazione semplificata) del DPR 13/02/2017, n. 31.

In ogni caso, tutte le superfici a verde dovranno essere piantumate con specie autoctone, evitando specie arboree e arbustive inserite negli elenchi allegati alla DGR 18/12/2012, n. 46-5100 - "*Identificazione degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione*", elenchi aggiornati con DGR 29/02/2016, n. 23-2975. Tale prescrizione dovrà trovare riscontro nella scheda normativa dell'intervento inserita nelle NTA.

Al fine di limitare possibili effetti sulle componenti ambientali riconducibili alla fase di cantiere, nel titolo abilitativo edilizio dovranno inoltre trovare riscontro le seguenti prescrizioni:

- al fine della tutela delle risorse idriche e della risorsa suolo, dovranno essere adottate tutte le possibili precauzioni e gli accorgimenti volti a limitare i rischi di contaminazione e contenere l'eventuale diffusione di inquinanti a seguito di sversamenti di natura accidentale;
- dovranno essere quantificati i volumi demoliti e le tipologie di materiali coinvolti al fine di individuare le modalità più corrette di smaltimento. Allo stesso modo deve essere accertata la presenza di eventuali materiali da costruzione non più ammessi dalla normativa (manufatti contenenti amianto) e deve esserne garantita la rimozione in condizioni di sicurezza ed il corretto smaltimento finale;
- dovranno essere adottate misure di tutela, preventive e correttive, per ridurre e/o mitigare gli impatti conseguenti alla fase di cantiere come:
 - o sospensione dell'attività in caso di forte vento;
 - o trattamento delle superfici tramite bagnatura con acqua;
 - o copertura dei cumuli e dei rimorchi;
 - o predisposizione di barriere protettive;
 - o transito dei mezzi movimentazione terra destinati all'esterno del cantiere attraverso un sistema di lavaggio che provveda a pulire le ruote dalla polvere.
- l'eventuale terreno vegetale di scotico dovrà essere gestito in modo da conservarne le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche e poterlo riutilizzare. Dovrà essere eventualmente inerbito per evitare l'insediamento di specie erbacee esotiche invasive.

In generale, oltre a quanto sopra specificato, tutte le misure mitigative già previste nella documentazione tecnico-ambientale depositata dovranno trovare riscontro nell'apparato normativo della Variante e in corpo al titolo abilitativo edilizio a garanzia della loro effettiva attuazione.

- 2) di inoltrare il presente provvedimento al Responsabile del procedimento urbanistico, affinché ne disponga la trasmissione a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti e la pubblicazione sul sito internet della Città di Collegno, unitamente al Progetto dell'intervento, alla Proposta di variante al PRGC e alle condizioni espresse dalla Conferenza di Servizi, in esecuzione del mandato da questa conferito ai sensi dell'art. 17bis, comma 2, punto d), della L.r. 56/77 e s.m.i;
- 3) di informare che, avverso al presente provvedimento, è possibile, per chiunque abbia interesse, esperire ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Atto.

**Il Responsabile dell'Autorità Competente
e del Procedimento di Verifica di VAS**
Arch. Paola Tessitore
(f.to digitalmente)



Settore Urbanistica e Ambiente

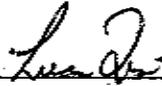
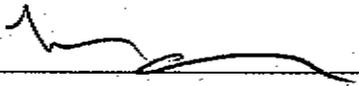
PROGRAMMA "COLLEGNO RIGENERA" – AREA DI RIGENERAZIONE "N" E AREE CONNESSE

Area ex Parisienne – corso Francia ang. via Cairoli

area connessa di via Sebusto/via Borgo Dora

Conferenza di servizi ex art. 17bis della L.r. 56/77 s.m.i.

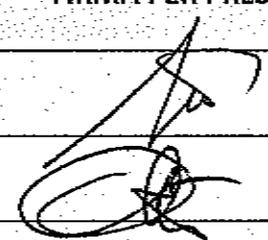
Giovedì 26 settembre 2019, ore 11:15, Sala Consiliare della Città di Collegno

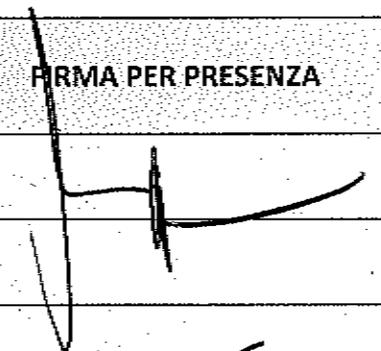
CITTA' DI COLLEGNO	SOGGETTO PARTECIPANTE	FIRMA PER PRESENZA
Presidente della Conferenza	ARCH. PAOLA TESSITORE	
Ufficio Urbanistica	GEOM. LUCA PIA	
Ufficio Ambiente	FIORELLI PAOLA	
Settore Lavori Pubblici		

ENTE CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
REGIONE PIEMONTE Settore copianificazione urbanistica area nord-ovest c.so Bolzano n. 44 - Torino				
REGIONE PIEMONTE Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate c.so Bolzano n. 44 - Torino				
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO Direzione Territorio e Trasporti c.so Inghilterra n. 7 - Torino				
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO Servizio Valutazione impatto ambientale c.so Inghilterra n. 7 - Torino				
A.R.P.A. Piemonte Dip. Territoriale Piemonte nord-ovest S.S. Attività di Produzione via Pio VII n. 9 - Torino				

Infra.To s.r.l. Corso Siccardi 15 - Torino				
CITTA' DI GRUGLIASCO Servizio Tutela ambientale piazza Matteotti n. 50 Grugliasco (To)				
CITTA' DI TORINO Servizio adempimenti tecnico ambientali via Padova n. 29 – Torino				
CITTA' DI RIVOLI Ufficio Ambiente c.so Francia 98 - Rivoli (To)				
CITTA' DI VENARIA REALE Servizio Ambiente piazza Martiri della Libertà 1 Venaria Reale (To)				

COMUNE DI PIANEZZA Settore Ambiente piazza Leumann n. 1 Pianezza (To)				

PROPONENTE CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO (se diverso dal soggetto convocato)	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
Unitalia 2011 s.r.l. Corso Duca degli Abruzzi n. 6 10128 Torino	CONJUGENTIS PROPRIETA PIETRO GENTILE			
	GIULIO MAURO CHIESA			

PROFESSIONISTA CONVOCATO	PARTECIPANTE DELEGATO (se diverso dal soggetto convocato)	RIFERIMENTO TELEFONICO	E-MAIL/PEC	FIRMA PER PRESENZA
Arch. Massimiliano Mantovani Zangarini via Martiri di Belfiore n. 13 10093 Collegno (TO)	Architetto	375/0449 375/607128	STUDIO DI ARCHITETTURA @ LUPESCO.IT	
	Ingegnere			

<p>Arch. Sara Gentile via Susa n. 49 10093 Collegno (TO)</p>	/	/	/	/
<p>Dott. Ing. Antonio Pierro via Mazzini n. 11 – Gassino Torinese (To)</p>	ANTONIO PIERRO	011/9606535	antonio.pierro@studiofiseli.it	
<p>Genovese&Associati Dott. Geol. Pietro Campantico via Camogli n. 10 10134 Torino</p>	/	/	/	/
<p>Dott. Ing. Filippo Ferrari via Moiola n. 10 12100 Cuneo</p>	/	/	/	/
<p>Dott. Ing. Stefano Sapienza Largo dei Vespri n. 19 95129 Catania</p>	/	/	/	/